
RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA 2020
GRUPPO TAMBURI INVESTMENT PARTNERS

INDICE

Organi sociali	3
Relazione intermedia sull'andamento della gestione	4
Bilancio consolidato semestrale abbreviato	
Prospetti contabili	18
▪ Conto economico consolidato	
▪ Conto economico complessivo consolidato	
▪ Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	
▪ Prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato	
▪ Rendiconto finanziario consolidato	
Note esplicative al bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2020	24
Allegati	50
▪ Attestazione del Dirigente Preposto	
▪ Movimenti delle partecipazioni valutate FVOCI	
▪ Relazione della società di revisione	

Organi sociali

Consiglio di Amministrazione di Tamburi Investment Partners S.p.A.

Giovanni Tamburi	Presidente e Amministratore Delegato
Alessandra Gritti	Vice Presidente e Amministratore Delegato
Cesare d'Amico	Vice Presidente
Claudio Berretti	Consigliere esecutivo e Direttore Generale
Alberto Capponi (1)(2)	Consigliere indipendente *
Giuseppe Ferrero (1)	Consigliere indipendente *
Manuela Mezzetti (1)(2)	Consigliere indipendente *
Daniela Palestra (2)	Consigliere indipendente *
Paul Simon Schapira	Consigliere indipendente *

Collegio Sindacale

Myriam Amato	Presidente
Fabio Pasquini	Sindaco effettivo
Alessandra Tronconi	Sindaco effettivo
Andrea Mariani	Sindaco supplente
Massimiliano Alberto Tonarini	Sindaco supplente

Società di revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

(1) Membro del comitato per le nomine e la remunerazione

(2) Membro del comitato di controllo e rischi e parti correlate

* Ai sensi del Codice di Autodisciplina

Relazione intermedia sull'andamento della gestione del Gruppo Tamburi Investment Partners al 30 giugno 2020

A causa, principalmente, di una svalutazione di ulteriori circa 17,7 milioni dovuta all'andamento in borsa del titolo Hugo Boss e di circa 2 milioni per il titolo Fagerhult, ma anche del recepimento dei risultati negativi per oltre 17 milioni di alcune collegate, essenzialmente Alpitour e OVS, TIP presenta il peggior rendiconto pro forma (cioè quello che segue i criteri meno illogici per la nostra attività) della propria storia. I primi però sono semplici adeguamenti a corsi borsistici e tutti sappiamo cosa sia successo sulle borse nei mesi scorsi. I secondi riflettono un andamento economico, ma che va riferito - auspicabilmente - ad un periodo circoscritto. Come noto i bilanci di una società come la nostra sono fatti anche da tali componenti e pertanto ci si deve adeguare.

La realtà industriale, come sanno tutti coloro che conoscono TIP, è ben diversa. Le partecipate principali sono tutte società leader nei rispettivi settori, poco indebitate e pertanto a nostro avviso in grado di fronteggiare anche la crisi-Covid da posizioni di forza.

Tra l'altro anche i mercati azionari, dopo il 30 giugno, sono sensibilmente migliorati.

Quello che nessuno sa è cosa succederà nei prossimi mesi. I media continuano a diffondere informazioni distorcenti sulla pandemia, ingigantendo i dati sui contagi ma quasi sempre ignorando sia che gli effetti del virus sulla salute si stanno notevolmente attenuando, sia il fatto che le precauzioni ed i protocolli adottati in tutto il mondo stanno limitando di molto la letalità.

Non passa giorno che non ci siano annunci su vaccini in arrivo, in test, pronti e talvolta anche già con primi effetti positivi, ma questo al momento non diminuisce la paura della gente.

Come già sperimentato più volte nella storia, nei periodi di oggettiva decadenza come l'attuale, la gente ha voglia, sembra quasi aver bisogno, di aver paura. E ciò continua a generare scarsi consumi, bassi investimenti e pertanto effetti negativi sull'economia.

Le città continuano ad essere vuote, i negozi deserti, il ridicolo dibattito sulle scuole cui si sta assistendo anche in Italia dimostra da una parte l'incapacità della classe politica di saper imporre una linea, dall'altra dà voce a frange di opinionisti più inclini a continuare a drammatizzare ed anche a proporre altre illogiche frenate all'attività economica che a suggerire gestioni corrette - seppur prudenti - dei rapporti con i cittadini. Di certo i focolai e i contagi all'interno delle imprese sono stati limitatissimi.

Se poi effettivamente le conseguenze del virus sono quelle osservate nelle ultime settimane la luce in fondo al tunnel è già evidente. A chi la vuol vedere.

Per cui il nostro auspicio è che l'economia continui il recupero già evidente da giugno, che le aziende consolidino le proprie posizioni e che piano piano si riconquisti una "quasi" normalità.

Conforta il fatto che Conte e Macron abbiano annunciato che faranno di tutto per evitare nuovi lockdown. La Germania in teoria ci ha già insegnato come si sarebbe dovuto fare, ma il nostro gap in queste cose è ben conosciuto e non sono certo questi i periodi in cui ci si possa illudere di colmarlo.

Va perciò capito - e qui tutti siamo al buio - come sarà la nuova configurazione della società con uno *smart working* che oggettivamente cambierà molto delle abitudini di tutti, con una propensione alle spese che nessuno è in grado di prevedere, con dei sicuri *shift* di attenzione e di priorità da parte di molti, forse di tutti.

In questi mesi TIP è stata comunque costantemente in contatto con i responsabili delle partecipate, sia al fine di monitorare le possibili conseguenze dell'epidemia sulle stesse, sia per supportare azioni orientate, oltre a garantire sicurezza e salute, a preparare il terreno per le nuove sfide. La sensazione che ad oggi abbiamo ricavato è che nessuna delle partecipate sia stata sopraffatta dalle conseguenze del virus, che siano in buone condizioni e che più che altro siano già pronte ad affrontare il futuro più con la prospettiva strategica di cogliere le opportunità che un periodo come questo può offrire che timorose di avere effetti veramente disastrosi dal Covid.

In parallelo TIP ha cercato di dare ogni possibile contributo sia ad organi di governo, sia a comitati, associazioni, chat, media che volessero ascoltare le voci delle imprese. Purtroppo la classe dirigente ed in particolare quella imprenditoriale del paese ancora una volta ha dimostrato più voglia di criticare che di contribuire, più brontolii che suggerimenti costruttivi ed in questo contesto il management di TIP ha, fin da marzo, elaborato proposte di politica industriale, suggerimenti normativi e si è attivamente speso per dare un aiuto ai decisori ed ai loro consulenti, ritenendo proprio preciso dovere - in funzione dei circa 100.000 dipendenti delle società in cui partecipa - agire e non limitarsi a subire.

In questo contesto TIP ha purtroppo terminato il primo semestre 2020 con un risultato negativo pro forma di 26,7 milioni, rispetto ad un utile pro forma di 42 milioni al 30 giugno 2019. Il conto economico redatto secondo l'IFRS 9 chiude il semestre con circa 14,3 milioni di perdita.

Il patrimonio netto consolidato al 30 giugno era di circa 835 milioni, dopo aver distribuito dividendi per 14,3 milioni, effettuato acquisti di azioni proprie per oltre 27 milioni e beneficiato dell'esercizio dei warrant per circa 67 milioni, rispetto ai circa 782,7 del 30 giugno 2019 ed ai 902,5 milioni del 31 dicembre 2019. Resta pertanto solidissimo.

Come di consueto nel seguito viene esposto il prospetto di conto economico pro forma del periodo 1 gennaio – 30 giugno 2020 determinato considerando a conto economico le plusvalenze e minusvalenze realizzate e le svalutazioni sugli investimenti in *equity* come previsto dallo IAS 39 in essere al 31 dicembre 2017. Nella relazione sulla gestione vengono quindi commentati i dati pro forma, mentre le note esplicative forniscono l'informativa relativa ai dati determinati sulla base dell'IFRS 9.

Conto economico consolidato (in euro)	IFRS 9 30/6/2020	Registrazione plusvalenze (minusvalenze) realizzate	Riclassificazione a conto economico di rettifiche di valore di partecipazioni	Storno rettifica FV convertibili	PRO FORMA 30/6/2020	PRO FORMA 30/6/2019
Totale ricavi	2.628.583				2.628.583	5.327.259
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(1.187.396)				(1.187.396)	(1.102.206)
Costi del personale	(3.436.549)				(3.436.549)	(8.876.126)
Ammortamenti	(172.042)				(172.042)	(172.063)
Risultato operativo	(2.167.404)	0	0	0	(2.167.404)	(4.823.136)
Proventi finanziari	15.053.321	7.677.821		161.717	22.892.860	29.684.048
Oneri finanziari	(9.423.488)	(137.401)			(9.560.889)	(4.033.682)
Risultato prima delle rettifiche di valore delle partecipazioni	3.462.430	7.540.420	0	161.717	11.164.567	20.827.230
Quote di risultato di partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	(17.268.282)	(66.161)	(1.978.432)		(19.312.875)	22.117.940
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0		(17.920.218)		(17.920.218)	(1.747.986)
Risultato prima delle imposte	(13.805.853)	7.474.258	(19.898.650)	161.717	(26.068.526)	41.197.184
Imposte sul reddito, correnti e differite	(569.480)	(92.134)			(661.614)	780.247
Risultato del periodo	(14.375.333)	7.382.125	(19.898.650)	161.717	(26.730.140)	41.977.431
Risultato del periodo attribuibile agli azionisti della controllante	(15.075.716)				(27.430.523)	41.508.205
Risultato del periodo attribuibile alle minoranze	700.383				700.383	469.226

Il conto economico IFRS 9 non comprende le plusvalenze realizzate nel periodo su partecipazioni e titoli azionari, pari a 7,7 milioni di euro e svalutazioni per circa 19,9 milioni di euro.

Il risultato pro forma del periodo ha beneficiato di plusvalenze di circa 7,7 milioni realizzate sul disinvestimento della partecipazione detenuta in Ferrari e comprende le citate svalutazioni, principalmente riferite alla quota in Hugo Boss, giunta a tale data a livelli assurdamamente bassi.

La quota di risultato delle partecipazioni collegate, riassumibile in una perdita di 19,3 milioni, è stata molto influenzata dai risultati di Alpitour e OVS, cioè le società che hanno maggiormente subito l'impatto del *lock-down*. A tali perdite hanno fatto fronte i buoni risultati di altre società, in particolare Interpump e BE. I dividendi incassati nel periodo sono stati di 3,4 milioni, in diminuzione rispetto ai 5,5 milioni del primo semestre 2019.

I ricavi per attività di *advisory* nel periodo sono stati di circa 2,6 milioni di euro rispetto a circa 5,3 milioni nel primo semestre 2019, mentre i costi operativi hanno avuto nel periodo un andamento in linea con quello del primo semestre 2019; gli oneri per gli amministratori esecutivi sono invece diminuiti in modo molto sostanziale in quanto correlati alle *performance* pro forma della società.

Nel corso dei primi sei mesi del 2020 si è proceduto al completamento dell'impiego delle liquidità rivenienti dall'introito del bond emesso a dicembre con investimenti in obbligazioni e titoli di stato, sia in euro che in dollari. Come sempre in questi casi si è proceduto ad effettuare anche investimenti di "copertura" rispetto alla notevole mole di asset in portafoglio. Ciò ha consentito di beneficiare dei cali borsistici nei primi mesi dell'anno con la realizzazione di plusvalenze per oltre 5 milioni, mentre l'aggiornamento al *fair value* degli ETF short in portafoglio al 30 giugno ha a tale data comportato un onere di circa 1,6 milioni.

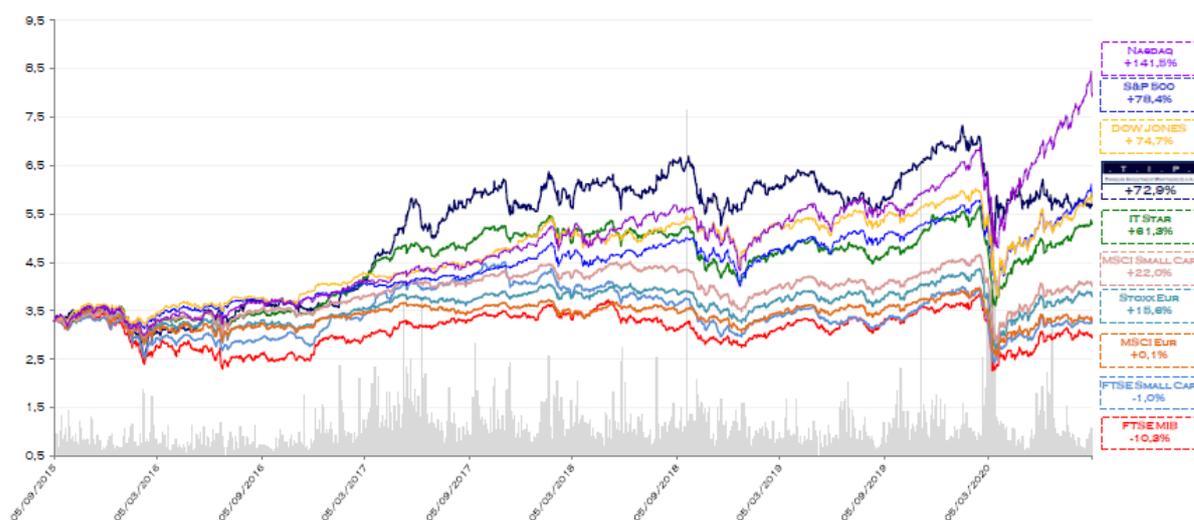
Gli interessi attivi, le variazioni di *fair value* imputate a conto economico e le differenze cambio sono ammontati a circa 6,4 milioni. Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari hanno inciso per oltre 9 milioni.

Sono inoltre proseguiti gli acquisti di azioni proprie per oltre 27 milioni, di azioni Prysmian, per circa 23,7 milioni, OVS per circa 2,2 milioni e FCA, per circa 17,8 milioni. In marzo tutte le azioni Prysmian detenute direttamente da TIP sono state cedute, a fronte di un finanziamento fruttifero, alla controllata Clubtre.

Dei 27 milioni di azioni proprie acquistate circa 2,7 milioni si riferiscono al piano annunciato il 26 settembre 2019, nell'ambito del programma di acquisto di azioni proprie approvato dall'assemblea degli azionisti del 30 aprile 2019, ma con modalità interamente delegata a terzi, per l'acquisto di massimi ulteriori 8 milioni di azioni proprie, rispetto a quelle detenute alla data della comunicazione, da eseguirsi sul mercato entro il 31 gennaio 2020. Successivamente alla scadenza di tale piano, che ha comportato complessivamente l'acquisto di 1.988.910 azioni ordinarie per un controvalore complessivo di circa 13 milioni, il 2 febbraio 2020 è stato lanciato un nuovo programma di *buy-back* fino a ulteriori 6 milioni di azioni, sempre con modalità interamente delegata, da eseguirsi entro il 31 agosto 2020. Nell'ambito di tale piano sono state acquistate al 30 giugno 2020 azioni proprie per 24,4 milioni. Il secondo piano si è chiuso al 31 agosto con l'acquisto complessivo di 5.194.866 azioni e con un esborso di circa 29,5 milioni.

La posizione finanziaria netta consolidata del Gruppo TIP – tenuto anche conto del prestito obbligazionario – ma senza considerare attività finanziarie non correnti ritenute sotto il profilo gestionale liquidità utilizzabile a breve – al 30 giugno 2020 era negativa per circa 316 milioni di euro, rispetto ai circa 300 milioni al 31 dicembre 2019.

Nel 2020 il prezzo delle azioni TIP ha subito, anche se in misura meno marcata di molti altri titoli, il calo causato dalle conseguenze del virus, anche se permane sorprendentemente depresso. Il consueto grafico del titolo TIP al 4 settembre 2020 evidenzia, sul quinquennio trascorso, una buona *performance* del titolo, + 72,9%; il *total return* per i soci di TIP nei cinque anni – rispetto a tale data – è stato del 79,7 %, con una media annua del 15,9%.



Elaborazioni TIP sulla base di dati rilevati il 7/9/2020 alle ore 9,16 fonte Bloomberg

¹ Il *total return* è calcolato prendendo in considerazione la *performance* delle azioni TIP, i dividendi distribuiti e la *performance* dei Warrant TIP 2015-2020 assegnati gratuitamente agli azionisti.

PARTECIPAZIONI – PRINCIPALI INVESTIMENTI AL 30 GIUGNO 2020

I dati nel seguito indicati si riferiscono, ove disponibili, alle relazioni semestrali 2020 già approvate dai Consigli di Amministrazione delle partecipate prima della data odierna; in mancanza di tali dati si fa riferimento ai dati del primo trimestre 2020 o ai bilanci chiusi al 31 dicembre 2019.

A) SOCIETÀ CONTROLLATE

Clubtre S.p.A.

Percentuale di partecipazione TIP al 30 giugno 2020: 66,23% su basi *fully diluted*

Clubtre S.p.A. è – fatto salvo un gruppo di fondi – il singolo principale azionista di Prysmian S.p.A. con una partecipazione, al 30 giugno 2020, superiore al 5%.

Prysmian è il *leader* mondiale nella produzione di cavi per energia e telecomunicazioni.

Nel primo semestre 2020 Prysmian ha conseguito ricavi consolidati per circa 4.985 milioni, in flessione rispetto al 2019 dell'11,8%, con un impatto da Covid in particolare nel settore costruzioni (-16,3%). L'Ebitda rettificato è stato di 419 milioni rispetto ai 521 milioni dell'analogo periodo del 2019, mantenendosi stabile in percentuale sui ricavi anche grazie alle azioni di contenimento dei costi adottate. La struttura finanziaria si mantiene solida con un indebitamento finanziario netto in calo a 2.516 milioni grazie ad una buona generazione di cassa.

StarTIP S.r.l.

Percentuale di partecipazione TIP al 30 giugno 2020: 100%

Società controllata al 100% da TIP che detiene le partecipazioni dell'area delle *startup*, del digitale e dell'innovazione ed in particolare le partecipazioni in Digital Magics S.p.A., in Heroes S.r.l. (società che detiene una partecipazione rilevante in Talent Garden S.p.A., nella quale StarTIP detiene anche una partecipazione diretta), in Alkemy S.p.A., in Bending Spoons S.p.A., in Buzzoole Holding Limited, in MyWoWo S.r.l. ed in Telesia S.p.A.

Nel corso del primo semestre 2020 StarTIP ha incrementato l'investimento in Buzzoole.

Le partecipate di StarTIP - tranne Bending Spoons - hanno molto sofferto per gli effetti del virus.

TXR S.r.l. (società che al 30 giugno 2020 deteneva il 34,84% di Roche Bobois S.A.)

Percentuale di partecipazione TIP al 30 giugno 2020: 51,00%

Il gruppo Roche Bobois vanta la più numerosa catena al mondo di negozi di arredamento di alto livello e *design*, con una rete – diretta e/o in *franchising* – composta da oltre 330 punti vendita (di cui circa 110 diretti) situati in zone commerciali di prestigio, con presenze nelle più importanti città dei principali paesi, tra Europa, Nord, Centro e Sud America, Africa, Asia e Medio Oriente.

Nel primo semestre del 2020 il volume d'affari del gruppo Roche Bobois ha subito un calo del 18,6% attestandosi a soli 110 milioni a causa dell'impatto delle chiusure e dello slittamento delle

consegne generate dalla diffusione del virus. Dopo la progressiva riapertura, da maggio il gruppo ha registrato un ottimo recupero dei volumi di vendita, dando un forte segnale in senso positivo che fa ben sperare per il prossimo futuro. La struttura finanziaria si mantiene molto solida, con una crescita delle disponibilità di circa 9 milioni. I piani di sviluppo proseguono, con l'apertura di 4 nuovi negozi diretti e di 3 in *franchising*.

B) SOCIETÀ COLLEGATE

Asset Italia S.p.A.

Percentuale di partecipazione TIP al 30 giugno 2020: 20,00% senza considerare le azioni correlate a specifici investimenti

Asset Italia, costituita nel 2016 con l'adesione, oltre a TIP, di circa 30 *family office*, per una dotazione complessiva di capitali pari a 550 milioni, è una holding di partecipazioni e consente ai propri soci di valutare – di volta in volta – le singole opportunità di investimento offrendo agli stessi la possibilità di ricevere azioni correlate all'operazione ogni volta prescelta.

TIP detiene il 20% di Asset Italia, nonché azioni correlate a specifici investimenti, a cui partecipa almeno pro quota e presta supporto nelle attività di individuazione, selezione, valutazione e realizzazione dei progetti di investimento.

Al 30 giugno 2020 Asset Italia detiene, tramite veicoli costituiti *ad hoc*, le seguenti partecipazioni:

Alpitour S.p.A.

Asset Italia 1 detiene sia il 49,9% di Alpiholding che a sua volta ha il 36,76% (40,5% su basi *fully diluted*) del capitale di Alpitour, sia una partecipazione diretta in Alpitour del 31,14% (34,31% su basi *fully diluted*). TIP ha il 35,81% di azioni correlate ad Asset Italia 1.

Alpitour ha una posizione di *leadership* assoluta in Italia grazie al forte presidio nei diversi settori (*tour operating off line e on line, aviation, alberghiero, agenzie di viaggio ed incoming*).

Le attività di Alpitour sono state significativamente impattate dalla pandemia. Sono immediatamente state attivate - e tuttora in corso - azioni di contenimento dei costi e gestione dei flussi finanziari pur continuando ad investire nei progetti IT e nelle iniziative strategiche. È stato ottenuto un finanziamento garantito da SACE di 225 milioni di euro.

Ampliter S.r.l.

Asset Italia 2 ha una quota di circa il 6% di Ampliter S.r.l., società controllante di Amplifon S.p.A. TIP ha il 20% di azioni di Asset Italia correlate ad Asset Italia 2.

I risultati di Amplifon S.p.A., in quanto anche partecipata diretta di TIP, sono riportati nella sezione dedicata alle partecipazioni in società quotate.

BE Think, Solve, Execute S.p.A. (“BE”)

Percentuale di partecipazione TIP al 30 giugno 2020: 23,41% (24,27% *fully diluted*)

Quotata al Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana S.p.A. – Segmento STAR

Il gruppo BE è uno dei principali operatori italiani nel mercato della consulenza direzionale per il segmento bancario e assicurativo e di progettazione in ambito informatico e di *back office*.

Nei primi sei mesi del 2020 il gruppo BE ha proseguito molto positivamente l’attività conseguendo un valore della produzione di 83,4 milioni, in crescita del 12,5%, con un Ebitda di 13,0 milioni, rispetto ai 12 milioni del primo semestre 2019.

Clubitaly S.p.A.

Percentuale di partecipazione TIP al 30 giugno 2020: 43,24%

Clubitaly, costituita nel 2014 congiuntamente ad alcune famiglie di imprenditori e *family office*, detiene il 19,80% di Eatly S.r.l, la sola azienda italiana del *food retail* internazionale che opera sia nella distribuzione che nella ristorazione, simbolo del cibo *made in Italy* di alta qualità.

Eatly è presente in Italia, America, Medio ed Estremo Oriente e sta attuando un piano di nuove aperture in alcune delle principali città del mondo, attraverso punti vendita diretti e in *franchising*.

La società ha subito l’impatto del virus per le forti restrizioni all’attività di ristorazione in tutto il mondo, in particolare nel Nord America dove da sempre ha generato ottime redditività e crescita.

Elica S.p.A.

Percentuale di partecipazione TIP al 30 giugno 2020: 20,15%

Acquisita la partecipazione nel corso del 2019, Elica – con vendite in oltre 100 paesi, 7 stabilimenti di produzione a livello internazionale e circa 3.800 dipendenti – è uno dei principali player mondiali nel design, nella tecnologia e nelle soluzioni di alta gamma nel settore della ventilazione, filtrazione e purificazione dell’aria, concepiti per migliorare il welfare delle persone e dell’ambiente. Con riferimento allo specifico segmento delle cappe, Elica è il leader mondiale.

I ricavi del primo semestre 2020 sono ammontati a 184,2 milioni, -22,8% rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente, penalizzati dalle conseguenze del virus, che ha determinato sia chiusure di impianti produttivi che riduzione della domanda.

L’EBITDA normalizzato si è attestato a 12,2 milioni, in riduzione del 42,4% rispetto ai 21,2 milioni del primo semestre 2019. L’effetto negativo sui volumi è stato parzialmente compensato da un Price/Mix positivo e dal contenimento costi.

Gruppo IPG Holding S.p.A.

Percentuale di partecipazione TIP al 30 giugno 2020: 32,19%

La percentuale di partecipazione di TIP in IPGH al 30 giugno 2020 è pari al 32,19%

Gruppo IPG Holding S.p.A. detiene 26.406.799 azioni (pari al 24,58% del capitale al netto delle azioni proprie, rappresentativo della quota di maggioranza relativa) di Interpump Group, *leader*

mondiale nella produzione di pompe a pistoni, prese di forza, distributori e sistemi idraulici.

Nei primi sei mesi del 2020 Interpump Group ha conseguito ricavi per 639,5 milioni, in calo del 9,1%, con un Ebitda di 139,2 milioni, -14,2% rispetto ai 162,2 milioni del 2019. Il contenuto calo dei risultati dimostra come la società abbia ottimi fondamentali e come, grazie anche ad una struttura finanziaria molto solida, possa essere tranquillamente in grado di affrontare l'attuale periodo.

OVS S.p.A.

Percentuale di partecipazione TIP al 30 giugno 2020: 23,32%

TIP, a seguito di ulteriori acquisti per circa 2,2 milioni nel corso del primo semestre 2020, ha raggiunto complessivamente la quota del 23,32%. Poi ci siamo dovuti fermare.

Il primo trimestre 2020 (febbraio-aprile) è stato penalizzato dal periodo di *lock-down* che ha comportato la chiusura di tutti i punti vendita a partire dal 12 marzo, riaperti integralmente solo a partire dal 18 maggio. Le vendite nette sono state di 102,7 milioni, scese del 68% rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente. L'Ebitda rettificato, negativo per 34 milioni di euro, ha risentito del forte calo delle vendite.

La chiusura dei punti vendita ha causato un assorbimento di cassa straordinario a causa dei mancati incassi (più di 200 milioni di minori vendite) ma la struttura finanziaria e di liquidità del Gruppo risultano essere solide anche grazie al significativo *deleverage* effettuato nel corso del 2019, alla cooperazione dei fornitori e al contenimento dei costi. La Società ha ottenuto in giugno un finanziamento garantito da SACE di 100 milioni.

TIP-PRE IPO S.p.A. – TIPO

Percentuale di partecipazione TIP al 30 giugno 2020: 29,29%

La società nel 2020 ha proceduto ad un'ulteriore distribuzione di liquidità disponibile, dopo quella già molto significativa del 2019, nonché di azioni Fagerhult e ad oggi detiene le seguenti partecipazioni:

Beta Utensili S.p.A.

Beta è partecipata da TIPO direttamente al 3,94% e indirettamente al 30,87% tramite Betaclub S.r.l., a sua volta controllata da TIPO con il 58,417%. Beta Utensili è *leader* in Italia nella produzione e commercializzazione di utensili di elevata qualità.

Le attività di Beta nel primo semestre 2020 hanno visto temporanee chiusure e un calo del mercato. L'esperienza maturata presso un impianto situato nella prima zona rossa istituita ha permesso di mettere prontamente in sicurezza gli ambienti di lavoro e riprendere tempestivamente l'attività mantenendo un servizio efficiente ai clienti. I dati di luglio ed agosto segnalano una buona e progressiva ripresa dei volumi.

Sant'Agata S.p.A. - Gruppo Chiorino

TIPO ha una partecipazione del 20% in Sant'Agata S.p.A., controllante il 100% del gruppo

Chiorino.

Chiorino è uno dei *leader* mondiali nel settore dei nastri di trasporto e di processo per applicazioni industriali.

Anche Chiorino, dopo un primo trimestre allineato al *budget*, a partire da aprile ha visto una moderata contrazione degli ordini che ha portato ad una riduzione dei ricavi, con una conseguente leggera riduzione della redditività.

ALTRE SOCIETÀ COLLEGATE

TIP detiene inoltre:

- una partecipazione del 29,97% in Gatti & Co. GmbH, *boutique* finanziaria con sede a Francoforte attiva prevalentemente in operazioni di M&A *cross border* tra Germania e Italia;
- una partecipazione del 30,00% in Palazzari & Turries Ltd, *boutique* con sede a Hong Kong che assiste aziende italiane e francesi nelle operazioni di insediamento, di *joint - venture* e di finanza straordinaria in Cina.

C) ALTRE IMPRESE

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ QUOTATE IN BORSA

Amplifon S.p.A.

Percentuale di partecipazione TIP al 30 giugno 2020: 2,67%

Quotata al Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana S.p.A. – Segmento STAR

Il gruppo Amplifon è di gran lunga il *leader* mondiale nella distribuzione ed applicazione personalizzata di apparecchi acustici con oltre 18.000 punti vendita tra negozi diretti e affiliati.

Nel primo semestre 2020 il gruppo ha subito una riduzione dei ricavi a 613,9 milioni, -26,2%, salvaguardando però la redditività che si è mantenuta al 21,4% del fatturato. L'indebitamento finanziario netto è migliorato rispetto a dicembre 2019 grazie ad un *free cash flow* di 72,1 milioni.

Alkemy S.p.A.

Percentuale di partecipazione TIP al 30 giugno 2020: 7,77%

Quotata all'Alternative Investment Market (AIM) Italia

Alkemy ha l'obiettivo di supportare il *top management* di aziende di medie e medio-grandi dimensioni nei processi di trasformazione digitale dell'impresa, dei relativi modelli di *business* e di interazione con i consumatori, attraverso l'ideazione, la pianificazione e l'attivazione di soluzioni innovative e progetti funzionali allo sviluppo e al rinnovamento del loro *business* in chiave digitale.

I dati semestrali non sono disponibili.

Digital Magics S.p.A.

Percentuale di partecipazione TIP al 30 giugno 2020: 22,72%
 Quotata all'Alternative Investment Market (AIM) Italia

Digital Magics S.p.A. è il principale incubatore e *accelerator* italiano di *start-up* innovative, digitali e non e conta oggi oltre 60 partecipazioni attive e 7 exit completate. Digital Magics progetta e sviluppa programmi di *Open Innovation* per supportare le imprese italiane nell'innovazione di processi, servizi e prodotti, creando un ponte strategico con le *start-up* digitali.

I dati semestrali non sono disponibili.

Fagerhult AB

Percentuale di partecipazione TIP al 30 giugno 2020: 0,45%
 Quotata sul mercato LSE in Svezia

Fagerhult, quotata a Stoccolma, è un *leader* europeo nel settore dell'illuminazione professionale; progetta, sviluppa, produce e distribuisce soluzioni innovative e ad elevato contenuto di efficienza energetica per l'illuminazione ed è particolarmente attiva nel segmento *Controls & Connectivity* che permettono di ottimizzare sia la *lighting experience* che l'efficienza energetica.

Nel primo semestre 2020 Fagerhult ha avuto un calo degli ordini e dovuto subire la chiusura di alcuni impianti produttivi. Le vendite nette per 3.415 milioni di corone svedesi sono calate del 14,9% a parità di perimetro, con un *operating profit* di 164,3 milioni di corone, circa dimezzato rispetto al primo semestre 2019.

Il titolo, che aveva subito un forte calo nel mese di marzo rimanendo fino ad inizio agosto tra le 30 e 35 corone per azione, è risalito oltre le 40 corone nel mese di agosto e pare stia consolidando.

Hugo Boss AG

Percentuale di partecipazione TIP al 30 giugno 2020: 1,36%
 Quotata al Frankfurt Stock Exchange

Hugo Boss AG è un *leader* nel segmento *premium and luxury* dell'abbigliamento di fascia medio alta per uomo e donna, con un'ampia gamma di capi di abbigliamento, di scarpe e di accessori. I prodotti Hugo Boss sono distribuiti tramite oltre 1.000 negozi diretti in tutto il mondo.

Nel primo semestre 2020 il gruppo Hugo Boss ha subito la parziale chiusura di molti dei suoi negozi che, malgrado un sostanziale incremento delle vendite online, ha comportato una riduzione dei ricavi del 38% rispetto al primo semestre 2019. La perdita netta del semestre è stata di poco superiore ai 200 milioni. In questo contesto il gruppo Hugo Boss è riuscito a generare nel secondo trimestre 39 milioni di *free cash flow*.

Moncler S.p.A.

Percentuale di partecipazione TIP al 30 giugno 2020: 0,79%
 Quotata al Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana S.p.A.

Moncler è un *leader* mondiale nel segmento *luxury* dell'abbigliamento.

Dopo anni di continui risultati record la pandemia ha comportato nel semestre una riduzione dei ricavi del 29% e un Ebit negativo di 35,5 milioni. Pur nelle incertezze che caratterizzano questo periodo, Moncler dispone delle qualità, della leadership e della solidità che le permetteranno di affrontare le difficoltà contingenti con la necessaria serenità.

Relativamente alle rinegoziazioni degli affitti, le discussioni aperte con i diversi locatori dei negozi Moncler stanno dando alcuni segnali incoraggianti.

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ NON QUOTATE IN BORSA

Azimut Benetti S.p.A.

Percentuale di partecipazione TIP al 30 giugno 2020: 12,07%

Azimut Benetti S.p.A. è uno dei maggiori e più prestigiosi costruttori di *mega yacht* al mondo. Detiene da diciannove anni consecutivi il primo posto nella classifica di «Global Order Book», la graduatoria dei maggiori produttori dell'industria nautica globale, per *yacht* e *mega yacht* oltre i 24 metri. Opera tramite 6 siti produttivi ed ha una rete di vendita tra le più capillari al mondo.

Dopo l'esercizio record 2018/19 la società prevedeva un anno di consolidamento. La diffusione della pandemia ha però inciso sulle produzioni e sulle consegne previste nei mesi da marzo a maggio. Le vendite non si sono mai bloccate, anche nei mesi più difficili ed a fine giugno il gruppo può far conto su un portafoglio ordini che è solo moderatamente inferiore all'anno precedente. Le consegne della stagione 2020 subiranno un rallentamento, anche dovuto alla situazione dei trasporti e della logistica in generale in Liguria.

ITH S.p.A.

Percentuale di partecipazione TIP al 30 giugno 2020: 14,95%

TIP deteneva al 30 giugno il 14,95% di ITH S.p.A., socio di maggioranza di Sesa S.p.A., società quotata al segmento STAR di Borsa Italiana. Come riportato tra gli eventi successivi nel mese di luglio 2020 TIP ha sottoscritto un aumento di capitale incrementando la quota al 20,64%.

Il gruppo Sesa è leader in Italia – ma anche con una presenza all'estero – nel settore delle soluzioni e servizi IT ad alto valore aggiunto ed a forte contenuto di innovazione per il segmento *business* e ha, tra l'altro, sviluppato in modo particolare soluzioni a supporto della domanda di trasformazione digitale per le medie imprese.

Sesa ha chiuso l'esercizio 2019/20 (il bilancio annuale chiude al 30 aprile) con ricavi pari a 1.776 milioni, in crescita del 14,5%, con un Ebitda di 94,5 milioni, +27,1% sull'analogo periodo dell'esercizio precedente con un *outlook* favorevole per l'esercizio 2021 grazie all'accelerazione della domanda di trasformazione digitale a cui si è assistito in questi mesi. La società continua anche nel percorso di ulteriori acquisizioni deciso contestualmente all'ingresso di TIP.

Welcome S.p.A.

Percentuale di partecipazione TIP al 30 giugno 2020: 12,04%

TIP detiene una quota del 12,04% di Welcome Italia, primario operatore italiano che offre soluzioni

integrate di servizi di telecomunicazione ed IT destinati al segmento *business*; si avvale di una rete di *partner* (oltre che di agenti) che svolgono attività di *system integrator* e si occupano della vendita, installazione e manutenzione dei servizi ed apparati offerti. Gestisce anche due data center, ospitati all'interno delle sedi aziendali a diretto contatto con i *network operation center*.

D) ALTRE PARTECIPAZIONI E STRUMENTI FINANZIARI

TIP ha sottoscritto un prestito obbligazionario parzialmente convertibile per circa 5,4 milioni, al netto di un incasso parziale di circa 2,6 milioni avvenuto nel mese di aprile, in una delle *holding* che partecipano ad Octo Telematics, il principale *provider* a livello mondiale di servizi telematici per il mercato assicurativo ed *automotive*.

Oltre agli investimenti elencati TIP detiene partecipazioni in altre società quotate e non quotate che, in termini di importo investito, non sono ritenute particolarmente rilevanti.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parti correlate sono riportate in dettaglio nelle note esplicative al numero (34).

EVENTI RILEVANTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2020

Nel mese di luglio 2020 TIP ha sottoscritto un aumento di capitale di ITH S.p.A., la controllante di SESA S.p.A., incrementando la propria quota di partecipazione in ITH dal 14,95% al 20,64% arrivando ad acquisire una quota di collegamento. Contestualmente vi è stato l'ingresso in ITH - con lo 0,51% ciascuno - di Marco e Leonardo Bassilichi, imprenditori già *partner* di SESA in ambito *banking & finance*. L'operazione è finalizzata a rafforzare ulteriormente la *partnership* in essere tra TIP ed i soci di controllo di SESA per consentire al Gruppo SESA di procedere nel proprio processo di sviluppo e di progressive aggregazioni, finalizzate ad un'ulteriore crescita delle proprie quote di mercato in Italia ed alla graduale penetrazione in Europa.

E' proseguito l'acquisto di azioni proprie con un ulteriore *buy back* - al 31 agosto - di 5,2 milioni ed in data odierna è stato deliberato il mandato a terzi - con modalità interamente delegata - per proseguire negli acquisti fino ad ulteriori 20 milioni di azioni.

Nel mese di luglio è stato inoltre rinnovato il *margin loan* di Clubtre per 100 milioni con scadenza nel mese di luglio 2023.

In data 10 settembre TIP ha annunciato il varo di una nuova iniziativa, denominata progetto ITACA EQUITY, che mira a colmare un rilevante spazio a nostro avviso esistente nell'ambito dell'*equity* dedicato alle aziende *distressed*, ai *turnaround* e alle cosiddette *special situations*. La peculiarità principale dell'operazione sta nell'aver individuato tre partner di altissimo livello in questo specifico segmento: Sergio Iasi, Angelo Catapano e Massimo Lucchini che deterranno il 60% del capitale di una società specializzata nel promuovere - ma anche di effettuare direttamente, con mezzi propri adeguati - investimenti in capitale di rischio di aziende che attraversino periodi di difficoltà finanziarie e di necessità di riorientamento sia strategico che organizzativo. TIP acquisirà il residuo 40% ma più che altro consentirà ai *family office* che tradizionalmente hanno partecipato ai *club deal*

promossi da TIP (da Interpump a Datalogic, da Moncler a Eataly, da Prysmian a Betaclub e a Roche Bobois, per finire ai “club dei club” come TIPO ed ASSET ITALIA) di valutare se prender parte anche a questo progetto, analizzarne le proposte concrete e se del caso investire in ogni singola operazione, secondo lo schema societario già collaudato con Asset Italia. Si ritiene che l’iniziativa - per l’Italia un unicum di competenze professionali ed esperienze di investimento - possa mobilitare adesioni per numerose centinaia di milioni. TIP, a seconda delle adesioni che perverranno dai *family office* che aderiranno, ha in mente di dedicare a questo progetto tra i 50 ed i 100 milioni.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Dal punto di vista del conto economico 2020 l’auspicio principale è che con il 30 giugno sia terminata la falciatura sia in termini di svalutazioni necessarie in funzione dei corsi di borsa di alcuni titoli, sia il recepimento di perdite e che pertanto il secondo semestre possa riportare quella positività che ha sempre caratterizzato i bilanci di TIP.

Più in generale, in un contesto ancora incerto, del quale devono ancora chiarirsi le conseguenze, TIP resta molto soddisfatta del portafoglio partecipazioni che ha e pertanto mantiene, come massima priorità, la volontà di continuare ad investire sulle partecipate stesse in ottica di ulteriore rafforzamento strategico.

Il progetto ITACA servirà a penetrare il segmento delle situazioni problematiche, completando ulteriormente la gamma di offerte al mercato italiano dei capitali in un momento nel quale c’è bisogno come non mai di dare certezza ad imprese promettenti e ad imprenditori vogliosi di uscire dalle crisi più forti di prima.

Inoltre è già ripartita l’analisi di dossier di nuove operazioni sul segmento tipico dell’attività di TIP e di Asset Italia in modo tale da poter essere pronti - viste anche le ingenti liquidità a disposizione - con nuove operazioni quando qualche spiraglio sulla attendibilità dei *budget* ci convincerà.

AGGIORNAMENTO COVID-19

Il primo semestre del 2020 è stato influenzato dagli effetti della diffusione del Covid-19 in tutto il mondo che, specificatamente per TIP, hanno avuto un impatto principalmente sui risultati delle partecipate e sui prezzi dei titoli quotati in borsa.

In questi mesi TIP ha attuato le opportune azioni, compreso un periodo prolungato di *smart working*, per garantire la sicurezza e salute dei dipendenti e per mitigare gli effetti negativi a livello operativo.

Dal punto di vista finanziario TIP ha potuto affrontare questo periodo facendo affidamento su:

- un portafoglio di partecipazioni oggettivamente composto da aziende *leader* e pertanto più forti della media nel fronteggiare gli effetti del virus;
- un livello di indebitamento limitato di tutte le società che direttamente o indirettamente fanno capo a TIP che ha permesso di non trovarsi in situazioni di tensione di liquidità;
- notevoli disponibilità liquide di TIP, sia dovute agli introiti del bond da 300 milioni emesso in dicembre, sia per gli introiti dei warrant, sia per lo spazio ancora libero nella partecipata

Asset Italia, il tutto prescindendo dalle linee di credito esistenti e dalle partecipazioni considerate temporanee.

Le partecipate di TIP, dirette ed indirette, si sono attivate adottando le opportune misure di tutela della salute e sicurezza dei dipendenti e clienti e di salvaguardia del *business* come, nel caso delle partecipate quotate, dettagliatamente esposto nelle loro relazioni semestrali cui si rimanda.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio la società non ha sostenuto costi di ricerca e sviluppo.

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

Con riferimento ai principali rischi e incertezze relativi al gruppo si rinvia alla nota n. 31.

AZIONI PROPRIE

Le azioni proprie in portafoglio al 30 giugno 2020 erano 14.440.332 pari al 7,832% del capitale sociale. Ad oggi sono 15.343.671, rappresentative dell' 8,322% del capitale ed in data odierna si è deliberato di dare mandato a terzi - sempre con modalità interamente delegata - per l'acquisto fino ad altri 20 milioni di azioni.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Giovanni Tamburi

Milano, 10 settembre 2020

Conto economico consolidato
Gruppo Tamburi Investment Partners (1)

(in euro)	30 giugno 2020	Di cui parti correlate	30 giugno 2019	Di cui parti correlate	Nota
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.603.300	709.800	5.283.505	2.202.963	4
Altri ricavi	25.283		43.754		
Totale ricavi	2.628.583		5.327.259		
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(1.187.396)	20.000	(1.102.206)	63.169	5
Costi del personale	(3.436.549)		(8.876.126)		6
Ammortamenti e svalutazioni	(172.042)		(172.063)		
Risultato operativo	(2.167.404)		(4.823.136)		
Proventi finanziari	15.053.321		6.947.352		7
Oneri finanziari	(9.423.488)		(4.033.682)		7
Risultato prima delle rettifiche di valore delle partecipazioni	3.462.429		(1.909.466)		
Quote di risultato di partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	(17.268.282)		6.445.435		8
Risultato prima delle imposte	(13.805.853)		4.535.969		
Imposte sul reddito correnti, differite e anticipate	(569.480)		1.020.961		9
Risultato del periodo	(14.375.333)		5.556.930		
Utile (perdita) del periodo attribuibile agli azionisti della controllante	(15.075.716)		5.087.704		
Utile (perdita) del periodo attribuibile alle minoranze	700.383		469.226		
Utile / (perdita) per azione (di base)	(0,09)		0,03		24
Utile / (perdita) per azione (diluito)	(0,09)		0,03		24
Numero di azioni in circolazione	169.938.969		165.024.678		

(1) Il conto economico al 30 giugno 2020 (come quello al 30 giugno 2019) è redatto secondo l'IFRS 9 e quindi non comprende proventi e plusvalenze realizzate nel periodo su partecipazioni e titoli azionari realizzate direttamente e indirettamente, pari a 7,5 milioni di euro nonché svalutazioni pari a 19,9 milioni di euro. Nella relazione sulla gestione (pag. 4) viene presentato il conto economico proforma redatto considerando a conto economico le plusvalenze e minusvalenze realizzate e le svalutazioni sugli investimenti in equity come previsto dallo IAS 39 in essere al 31 dicembre 2017 che riporta un risultato del periodo negativo di circa 26,7 milioni di euro.

Conto economico complessivo consolidato
Gruppo Tamburi Investment Partners

(in euro)	30 giugno 2020	30 giugno 2019	Nota
Risultato del periodo	(14.375.333)	5.556.930	
Altre componenti di conto economico complessivo			
Componenti reddituali con rigiro a CE			
			23
Incrementi/decrementi di partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	(4.172.152)	604.530	
Utile (perdita) non realizzata	(4.222.826)	611.872	
Effetto fiscale	50.674	(7.432)	
Incrementi/decrementi di valore di attività finanziarie correnti valutate a FVOCI	(5.003.094)	1.624.365	
Utile (perdita) non realizzata	(4.912.475)	1.624.365	
Effetto fiscale	(90.219)	0	
Componenti reddituali senza rigiro a CE			
			23
Incrementi/decrementi di valore di partecipazioni valutate a FVOCI	(57.144.758)	86.689.955	
Utile (perdita)	(57.504.082)	87.622.164	
Effetto fiscale	359.324	(932.209)	
Incrementi/decrementi di partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	(18.085.347)	13.395.684	
Utile (perdita)	(18.305.007)	13.558.385	
Effetto fiscale	219.660	(162.701)	
Altre componenti	28.623	(27.993)	
Totale altre componenti di conto economico complessivo	(84.376.728)	102.286.541	
<hr/>			
Totale utile/(perdita) complessivo del periodo	(98.752.061)	107.843.471	
<hr/>			
Utile (perdita) complessivo del periodo attribuibile agli azionisti della controllante	(96.109.101)	107.386.366	
<hr/>			
Utile (perdita) complessivo del periodo attribuibile alle minoranze	(2.642.960)	457.105	
<hr/>			

Situazione patrimoniale – finanziaria consolidata
Gruppo Tamburi Investment Partners

(in euro)	30 giugno 2020	Di cui parti correlate	31 dicembre 2019	Di cui parti correlate	Nota
Attività non correnti					
Immobili, impianti e macchinari	106.925		113.616		
Diritti d'uso	2.748.890		2.896.989		
Avviamento	9.806.574		9.806.574		10
Altre attività immateriali	22.095		26.906		
Partecipazioni valutate a FVOCI	659.719.196		686.906.500		11
Partecipazioni in società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto	473.281.504		511.452.686		12
Crediti finanziari valutati al costo ammortizzato	3.517.958		7.503.330		13
Attività finanziarie valutate a FVTPL	2.353.059		3.217.817		14
Crediti tributari	577.961		608.269		20
Totale attività non correnti	1.152.134.162		1.222.532.687		
Attività correnti					
Crediti commerciali	1.334.812	322.800	779.999	559.044	15
Crediti finanziari correnti valutati al costo ammortizzato	15.651		556.513	540.862	16
Strumenti derivati	4.554.013		923.063		17
Attività finanziarie correnti valutate a FVOCI	127.932.974		96.688.111		18
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	62.149.808		171.948.302		19
Crediti tributari	2.296.871		966.458		20
Altre attività correnti	209.211		246.181		
Totale attività correnti	198.493.340		272.108.627		
Totale attività	1.350.627.502		1.494.641.314		
Patrimonio netto					
Capitale sociale	95.877.237		89.441.422		22
Riserve	348.851.911		395.172.971		23
Utili (perdite) portati a nuovo	331.642.928		310.536.546		
Risultato del periodo attribuibile agli azionisti della controllante	(15.075.716)		30.985.586		24
Totale patrimonio netto attribuibile agli azionisti della controllante	761.296.360		826.136.525		
Patrimonio netto attribuibile alle minoranze	73.698.644		76.341.604		
Totale patrimonio netto	834.995.004		902.478.129		
Passività non correnti					
Trattamento di fine rapporto	328.635		342.039		25
Strumenti derivati	2.225.217		3.709.973		26
Passività finanziarie per <i>leasing</i>	2.627.341		2.627.341		
Debiti finanziari	352.027.721		351.718.955		27
Passività per imposte differite	1.455.029		1.570.707		21
Totale passività non correnti	358.663.943		359.969.015		
Passività correnti					
Debiti commerciali	465.893	20.000	756.545	31.094	
Passività finanziarie correnti per <i>leasing</i>	129.466		269.648		
Passività finanziarie correnti	153.302.492		211.420.916		28
Debiti tributari	383.882		73.516		29
Altre passività	2.686.822		19.673.545		30
Totale passività correnti	156.968.555		232.194.170		
Totale passività	515.632.498		592.163.185		
Totale patrimonio netto e passività	1.350.627.502		1.494.641.314		

Rendiconto finanziario consolidato Gruppo Tamburi Investment Partners

euro/migliaia	30 giugno 2020	30 giugno 2019
A.- <u>DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE INIZIALI</u>	163.485	(58.094)
B.- <u>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI ESERCIZIO</u>		
Risultato del periodo	(14.375)	5.557
Ammortamenti	23	24
Quote di risultato di partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	17.268	(6.445)
Proventi e oneri finanziari	21	-
Variazione "benefici verso dipendenti"	15	-
Oneri per <i>performance shares</i>	1.760	-
Interessi su finanziamenti e prestito obbligazionario	6.404	2.959
Variazione attività per imposte anticipate e passività per imposte differite	376	(1.088)
	11.493	1.007
Diminuzione/(aumento) dei crediti commerciali	(555)	4.329
Diminuzione/(aumento) di altre attività correnti	37	(880)
Diminuzione/(aumento) crediti tributari	(1.300)	(742)
Diminuzione/(aumento) crediti finanziari, attività finanziarie FVTPL e derivati	253	(1.570)
Diminuzione/(aumento) degli altri titoli del circolante	(36.157)	41.839
(Diminuzione)/aumento dei debiti commerciali	(291)	(158)
(Diminuzione)/aumento dei debiti finanziari	54	(4.338)
(Diminuzione)/aumento di debiti tributari	310	9
(Diminuzione)/aumento di altre passività correnti	(16.987)	(8.954)
Flusso monetario da (per) attività di esercizio	(43.142)	30.542
C.- <u>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI</u>		
Immobilizzazioni materiali e immateriali		
Investimenti/ disinvestimenti	(11)	(70)
Immobilizzazioni finanziarie		
Investimenti	(45.556)	(84.638)
Disinvestimenti	17.608	86.719
Flusso monetario da (per) attività di investimento	(27.959)	2.011

euro/migliaia	30 giugno 2020	30 giugno 2019
D.- <u>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</u>		
Finanziamenti		
Nuovi finanziamenti	0	64.675
Rimborso finanziamenti/obbligazioni	(100.000)	(30.000)
Interessi pagati su finanziamenti e prestito obbligazionario	(5.865)	(5.077)
Capitale		
Aumento di capitale e versamenti c/aumento di capitale	66.957	37.805
Variazione per acquisto/vendita azioni proprie	(27.096)	(6.092)
Esercizio Stock Option	0	(11.345)
Pagamento di dividendi	(14.290)	(11.073)
Flusso monetario da (per) attività di finanziamento	(80.294)	38.893
E.- <u>FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO</u>	(151.395)	71.446
F.- <u>DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE FINALI</u>	12.090	13.352

Le disponibilità monetarie nette finali sono così composte:

Disponibilità liquide	62.150	21.628
Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	(50.060)	(8.276)
Disponibilità monetarie nette finali	12.090	13.352

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2020**(1) Attività del gruppo**

Il gruppo TIP è una *investment/merchant bank* indipendente, focalizzata sulle medie aziende italiane ed in particolare effettua attività di:

1. investimento come azionista attivo in società (quotate e non) in grado di esprimere delle “eccellenze” nei rispettivi settori di riferimento e, nell’ambito del progetto StarTIP, in *start-up* e società innovative;
2. *advisory*: in operazioni di finanza straordinaria, in particolare di acquisizioni e cessioni, attraverso la divisione Tamburi & Associati (T&A).

(2) Principi contabili

La società capogruppo TIP è stata costituita ai sensi del diritto italiano come società per azioni e ha sede in Italia.

La società è stata quotata nel novembre 2005 e dal 20 dicembre 2010 Borsa Italiana S.p.A. ha attribuito la qualifica STAR alle azioni ordinarie di TIP.

La relazione finanziaria semestrale consolidata abbreviata al 30 giugno 2020 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione il 10 settembre 2020.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2020 è stato redatto sul presupposto del funzionamento e della continuità aziendale ed in conformità ai criteri di valutazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standards e gli International Accounting Standards (nel seguito “IFRS”, “IAS” o principi contabili internazionali) emanati dall’International Accounting Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni dell’International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e adottati dalla Commissione della Comunità Europea con regolamento numero 1725/2003 e successive modifiche, conformemente al regolamento n° 1606/2002 del Parlamento Europeo ed in particolare il bilancio consolidato semestrale abbreviato è conforme al principio contabile internazionale IAS 34.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è costituito dal prospetto di conto economico, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria, dal prospetto dei movimenti di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle note esplicative ed è corredato dalla relazione intermedia sull’andamento della gestione. Gli schemi contabili sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali.

I prospetti contabili sono stati redatti in accordo con lo IAS 1, mentre le note esplicative sono state predisposte in forma condensata, applicando la facoltà prevista dallo IAS 34 e pertanto non includono tutte le informazioni richieste per il bilancio annuale redatto in accordo agli IFRS.

I principi contabili e i criteri di calcolo utilizzati per la redazione del presente resoconto intermedio di gestione consolidato non sono stati modificati rispetto a quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2019 in quanto i nuovi principi contabili efficaci per i periodi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2020 non hanno comportato impatti sul bilancio della

società.

Ai fini comparativi sono stati utilizzati i dati di conto economico e prospetto di conto economico complessivo ed il rendiconto finanziario consolidati al 30 giugno 2019 ed il prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria consolidata al 31 dicembre 2019.

Nel corso del semestre non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui allo IAS 1.

La redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato richiede la formulazione di valutazioni, stime ed ipotesi che influenzano l'applicazione dei principi contabili e gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio. Tali stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie. Tuttavia va rilevato che, trattandosi di stime, non necessariamente i risultati ottenuti saranno gli stessi risultati qui rappresentati. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per i rischi su crediti, valutazioni a *fair value* di strumenti finanziari, *leasing*, benefici a dipendenti, imposte.

Nuovi principi contabili

Nuovi principi contabili, modifiche a principi esistenti ed interpretazioni efficaci per periodi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2020

- Modifiche all'IFRS 10 e allo IAS 28: le modifiche introdotte hanno l'obiettivo di meglio definire il trattamento contabile in relazione a utili o perdite derivanti da transazioni con joint venture o società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto.
- Nel mese di marzo 2018 lo IASB ha pubblicato la versione rivista del *Conceptual Framework for Financial Reporting* (“*Conceptual Framework*”). Contestualmente ha pubblicato un documento che aggiorna i riferimenti presenti negli IFRS al precedente *Conceptual Framework*.
- Amendments to IFRS 3 - “Business Combinations”. Il 22 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato questo emendamento con l'obiettivo di aiutare a determinare se una transazione è un'acquisizione di un business o di un gruppo di attività che non soddisfa la definizione di business dell'IFRS 3.
- Amendments to IAS 1 and IAS 8 - “Definition of Material”. Il 31 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato questo emendamento con l'obiettivo di chiarire la definizione di “materiale” al fine di aiutare le società a valutare se l'informativa è da includere in bilancio.
- Amendments to IFRS 9, IAS 39 and IFRS 7: Interest Rate Benchmark Reform. Il 26 settembre 2019 lo IASB ha pubblicato questi emendamenti con l'obiettivo di fornire informazioni finanziarie utili da parte delle società durante il periodo di incertezza derivante dall'eliminazione graduale dei parametri sui tassi di interesse come i *interbank offered rates* (IBORs); essi vanno a modificare alcuni requisiti specifici di contabilizzazione delle operazioni di copertura per mitigare potenziali effetti derivanti dall'incertezza causata dalla riforma IBOR. Inoltre, gli emendamenti impongono alle società di fornire ulteriori informazioni agli investitori in merito ai loro rapporti di copertura che sono direttamente interessati da tali incertezze.

L'applicazione delle modifiche apportate a principi contabili già in vigore sopra riportate non ha avuto un impatto sul bilancio consolidato del gruppo.

Nuovi principi, modifiche a principi esistenti ed interpretazioni efficaci per periodi successivi al 1° gennaio 2020 e non ancora adottati dal gruppo

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 18 maggio 2017 lo IASB ha pubblicato l'IFRS 17 *Insurance Contracts*. Lo standard mira a migliorare la comprensione da parte degli investitori dell'esposizione al rischio, della redditività e della posizione finanziaria degli assicuratori. Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2021 ma è consentita un'applicazione anticipata, solo per le entità che applicano l'IFRS 9 – Financial Instruments e l'IFRS 15 – Revenue from Contracts with Customers.
- In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current”. Il documento ha l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2022 ma lo IASB ha emesso un *exposure draft* per rinviarne l'entrata in vigore al 1° gennaio 2023; è comunque consentita un'applicazione anticipata.
- In data 14 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato i seguenti emendamenti denominati: - Amendments to IFRS 3 Business Combinations: le modifiche hanno lo scopo di aggiornare il riferimento presente nell'IFRS 3 al Conceptual Framework nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni del principio IFRS 3. - Amendments to IAS 16 Property, Plant and Equipment: le modifiche hanno lo scopo di non consentire di dedurre dal costo delle attività materiali l'importo ricevuto dalla vendita di beni prodotti nella fase di test dell'attività stessa. Tali ricavi di vendita e i relativi costi saranno pertanto rilevati nel conto economico. - Amendments to IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets: l'emendamento chiarisce che nella stima sull'eventuale onerosità di un contratto si devono considerare tutti i costi direttamente imputabili al contratto. Di conseguenza, la valutazione sull'eventuale onerosità di un contratto include non solo i costi incrementali (come ad esempio, il costo del materiale diretto impiegato nella lavorazione), ma anche tutti i costi che l'impresa non può evitare in quanto ha stipulato il contratto (come ad esempio, la quota del costo del personale e dell'ammortamento dei macchinari impiegati per l'adempimento del contratto). - Annual Improvements 2018-2020: le modifiche sono state apportate all'IFRS 1 Firsttime Adoption of International Financial Reporting Standards, all'IFRS 9 Financial Instruments, allo IAS 41 Agriculture e agli Illustrative Examples dell'IFRS 16 Leases. Tutte le modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2022.
- In data 28 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “Covid-19 Related Rent Concessions (Amendment to IFRS 16)”. Il documento prevede per i locatari la facoltà di contabilizzare le riduzioni dei canoni connesse al Covid-19 senza dover valutare, tramite l'analisi dei contratti, se è rispettata la definizione di lease modification dell'IFRS 16. Pertanto i locatari che applicano tale facoltà potranno contabilizzare gli effetti delle riduzioni dei canoni di affitto direttamente a conto economico alla data di efficacia

della riduzione. Tale modifica, pur essendo applicabile ai bilanci aventi inizio al 1° giugno 2020 salvo la possibilità da parte di una società di applicazione anticipata ai bilanci aventi inizio al 1° gennaio 2020, non è stata ancora omologata dall'Unione Europea, e pertanto non è stata applicata dal Gruppo al 30 giugno 2020.

- In data 28 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “Extension of the Temporary Exemption from Applying IFRS 9 (Amendments to IFRS 4)”. Le modifiche permettono di estendere l'esenzione temporanea dall'applicazione IFRS 9 fino al 1° gennaio 2023. Tali modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2021.
- In data 30 gennaio 2014 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 14 – Regulatory Deferral Accounts che consente solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta di continuare a rilevare gli importi relativi alle attività soggette a tariffe regolamentate (“Rate Regulation Activities”) secondo i precedenti principi contabili adottati. Non essendo la Società/il Gruppo un *first-time adopter*, tale principio non risulta applicabile.

Gli eventuali impatti sul bilancio consolidato del Gruppo derivanti da dette modifiche sono in corso di valutazione. Al riguardo si precisa che, sulla base di una preliminare ricognizione delle potenziali fattispecie, non si prevedono impatti significativi diretti su TIP mentre alcuni potrebbero avere degli impatti significativi sulle società partecipate, in particolare emendamento denominato “Covid-19 Related Rent Concessions (Amendment to IFRS 16)”.

Criteri e procedure di consolidamento

Area di consolidamento

L'area di consolidamento comprende la capogruppo TIP - Tamburi Investment Partners S.p.A. e le società nelle quali la stessa esercita direttamente o indirettamente un controllo. Un investitore controlla un'entità oggetto di investimento quando è esposto a rendimenti variabili o detiene diritti su tali rendimenti, derivanti dal proprio rapporto con la stessa e nel contempo ha la capacità di incidere su tali rendimenti, esercitando il proprio potere su tale entità al fine di ottenere benefici dalle sue attività. I bilanci delle società controllate sono inclusi nel bilancio consolidato a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente trasferito al Gruppo e cessano di essere consolidate dalla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo.

Al 30 giugno 2020 l'area di consolidamento comprende le società Clubdue S.r.l., Clubtre S.p.A., StarTIP S.r.l. e TXR S.r.l.

I dati delle società controllate sono i seguenti:

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Numero azioni/quote	Numero azioni / quote possedute	% possesso
Clubdue S.r.l.	Milano	10.000	10.000	10.000	100%
Clubtre S.p.A. (1)	Milano	120.000	120.000	45.207	37,67%
StarTIP S.r.l.	Milano	50.000	50.000	50.000	100%
TXR S.r.l.	Milano	100.000	100.000	51.000	51,00%

(1) Clubtre detiene 51.738 azioni proprie e conseguentemente la percentuale di possesso su basi *fully diluted* è del 66.23%.

Procedure di consolidamento

Il consolidamento delle società controllate avviene sulla base delle rispettive situazioni contabili

opportunamente rettificate per renderle omogenee con i principi contabili adottati dalla capogruppo.

Tutti i saldi e le transazioni infragruppo, inclusi eventuali utili non realizzati derivanti da rapporti intrattenuti tra società del gruppo, sono completamente eliminati. Le perdite non realizzate sono eliminate ad eccezione del caso in cui esse siano rappresentative di perdite durevoli di valore.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati nella redazione della relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2020 sono riportati di seguito.

IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate al costo storico, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato. Qualora parti significative di tali immobilizzazioni materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono contabilizzate separatamente.

Le immobilizzazioni materiali sono espone al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate secondo le modalità descritte nel seguito.

L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene per l'impresa, che è riesaminata con periodicità annuale. Eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica; le principali aliquote economico-tecniche utilizzate sono le seguenti:

- mobili e arredi	12%
- apparecchi ed impianti vari	15%
- macchine ufficio elettroniche	20%
- telefoni cellulari	20%
- attrezzature	15%
- Autovetture	25%

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è periodicamente sottoposto a verifica per rilevarne eventuali perdite di valore, qualora eventi o cambiamenti di situazione indichino che il valore di carico non possa essere recuperato. Se esiste un'indicazione di questo tipo e nel caso in cui il valore di carico ecceda il valore presumibile di realizzo, le attività sono svalutate fino a riflettere il loro valore di realizzo. Il valore di realizzo delle immobilizzazioni materiali è rappresentato dal maggiore tra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso. Nel definire il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del denaro rapportato al tempo e ai rischi specifici dell'attività. Le perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico fra i costi per ammortamenti e svalutazioni. Tali perdite di valore sono ripristinate nel caso in cui vengano meno i motivi che le hanno generate.

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di un bene, esso viene eliminato dal bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolati come differenza tra il

valore di cessione e il valore di carico) viene rilevata a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

AVVIAMENTO

Le aggregazioni aziendali sono contabilizzate applicando il metodo dell'acquisto. L'avviamento rappresenta l'eccedenza del costo d'acquisto rispetto alla quota di pertinenza dell'acquirente del *fair value* netto riferito ai valori identificabili delle attività e delle passività attuali e potenziali. Dopo l'iniziale iscrizione, l'avviamento viene decrementato delle eventuali perdite di valore accumulate, determinate con le modalità descritte nel seguito.

L'avviamento derivante da acquisizioni effettuate precedentemente all'1 gennaio 2004 è iscritto al sostituto del costo, pari al valore registrato a tale titolo nell'ultimo bilancio redatto sulla base dei precedenti principi contabili applicati (31 dicembre 2003). In fase di predisposizione del bilancio di apertura secondo i principi contabili internazionali non sono state, infatti, riconsiderate le operazioni di acquisizione effettuate anteriormente al 1° gennaio 2004.

L'avviamento viene sottoposto a un'analisi di recuperabilità con cadenza annuale o anche più breve nel caso in cui si verificano eventi o cambiamenti di circostanze che possano far emergere eventuali perdite di valore. Alla data di acquisizione, l'eventuale avviamento emergente viene allocato a ciascuna delle unità generatrici di flussi finanziari che ci si attende beneficeranno degli effetti derivanti dall'acquisizione. L'eventuale perdita di valore è identificata attraverso valutazioni che prendono a riferimento la capacità di ciascuna unità di produrre flussi finanziari atti a recuperare la parte di avviamento a essa allocata, con le modalità precedentemente indicate nella sezione relativa agli immobili, impianti e macchinari. Nel caso in cui il valore recuperabile da parte dell'unità generatrice di flussi sia inferiore al valore di carico attribuito, si rileva la relativa perdita di valore. Tale perdita di valore non è ripristinata nel caso in cui vengano meno i motivi che la hanno generata.

ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI

Le altre attività immateriali sono rilevate al costo, determinato secondo le stesse modalità indicate per le immobilizzazioni materiali.

Le altre attività immateriali aventi vita utile definita sono iscritte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate con le stesse modalità precedentemente indicate per le immobilizzazioni materiali.

La vita utile viene riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di una attività immateriale sono determinati come differenza tra il valore di dismissione e il valore di carico del bene e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione.

LEASING

Un contratto di *leasing* attribuisce ad un'entità il diritto di utilizzare un *asset* per un determinato periodo di tempo in cambio di un corrispettivo. Per il locatario a livello contabile non vi è distinzione tra *leasing* finanziario e *leasing* operativo, ad entrambi si applica un unico modello contabile di rilevazione del *leasing*. Secondo tale modello la società riconosce nella propria situazione patrimoniale - finanziaria un'attività, rappresentativa del relativo diritto d'uso, ed una passività, rappresentativa dell'obbligazione ad effettuare i pagamenti previsti dal contratto, per tutti i *leasing*

con durata superiore ai dodici mesi il cui valore non possa essere considerato non rilevante mentre nel conto economico rileva l'ammortamento dell'attività riconosciuta e separatamente gli interessi sul debito iscritto.

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ COLLEGATE VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Le società collegate sono entità sulle cui politiche finanziarie e gestionali è esercitata un'influenza notevole, pur non avendone il controllo. Si suppone che esista un'influenza notevole quando si possiede tra il 20% e il 50% del potere di voto di un'altra entità.

Le partecipazioni in società collegate sono contabilizzate secondo il metodo del patrimonio netto e rilevate inizialmente al costo. Le partecipazioni comprendono l'avviamento identificato al momento dell'acquisizione, al netto delle eventuali perdite di valore cumulate. Il bilancio consolidato comprende la quota di pertinenza degli utili o delle perdite delle partecipate rilevate secondo il metodo del patrimonio netto, al netto delle rettifiche necessarie per allineare i principi contabili e per eliminare i margini infragruppo non realizzati, a partire dalla data in cui ha inizio l'influenza notevole o il controllo congiunto fino alla data in cui detta influenza o controllo cessano. Le rettifiche necessarie per l'eliminazione dei margini infragruppo non realizzati sono contabilizzate nella voce "quote di risultato di partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto". Quando la quota delle perdite di pertinenza di una partecipazione contabilizzata con il metodo del patrimonio netto eccede il valore contabile di detta partecipata, si azzera la partecipazione e si cessa di rilevare la quota delle ulteriori perdite, tranne nei casi in cui si siano contratte obbligazioni legali o implicite oppure siano stati effettuati dei pagamenti per conto della partecipata.

PARTECIPAZIONI VALUTATE A FVOCI

Gli investimenti in *equity*, costituiti generalmente da partecipazioni con percentuale di possesso inferiore al 20% che non hanno finalità di *trading*, secondo l'opzione prevista dall'IFRS 9, sono contabilizzati registrando le variazioni di *fair value* a *Other Comprehensive Income* (FVOCI), quindi con contropartita in una riserva di patrimonio netto. La contabilizzazione FVOCI degli investimenti in *equity* prevede al momento della vendita la *reversal* dalla riserva di *fair value* maturata direttamente ad altre riserve del patrimonio netto. Sono quindi imputati a conto economico i dividendi ricevuti dalle partecipazioni.

Il *fair value* viene identificato nel caso delle partecipazioni quotate con il valore di borsa alla data di chiusura del periodo e nel caso di partecipazioni in società non quotate con il valore stimato sulla base di tecniche di valutazione. Tali tecniche di valutazione comprendono il confronto con i valori espressi da recenti operazioni assimilabili e di altre tecniche valutative che si basano sostanzialmente sull'analisi della capacità della partecipata di produrre flussi finanziari futuri, scontati temporalmente per riflettere il costo del denaro rapportato al tempo ed i rischi specifici dell'attività svolta.

Gli investimenti in strumenti rappresentativi di capitale che non hanno un prezzo quotato in un mercato regolamentato e il cui *fair value* non può essere valutato in modo attendibile, sono valutati al costo, eventualmente ridotto per perdite di valore.

La scelta tra le suddette metodologie non è opzionale, dovendo le stesse essere applicate in ordine gerarchico: è attribuita assoluta priorità ai prezzi ufficiali disponibili su mercati attivi (*effective market quotes* – livello 1) oppure per attività e passività misurate sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato (*comparable approaches* – livello 2) e priorità più bassa ad attività e passività il cui *fair value* è calcolato sulla base di tecniche di valutazione che

prendono a riferimento parametri non osservabili sul mercato e quindi maggiormente discrezionali (*market model* – livello 3).

CREDITI FINANZIARI VALUTATI AL COSTO AMMORTIZZATO

Si tratta di attività finanziarie acquisite dalla società con lo scopo di detenerle fino a scadenza per incassarne i relativi interessi, le cui eventuali vendite costituiscono eventi incidentali. Queste attività finanziarie sono valutate al costo ammortizzato.

ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE A FVTPL

Le attività finanziarie, generalmente prestiti convertibili, che generano flussi finanziari che prevedono l'attribuzione di azioni e/o comprendono derivati impliciti relativi alle clausole di conversione sono valutate a *fair value* con le relative variazioni di valore imputate a conto economico.

STRUMENTI DERIVATI

Gli strumenti derivati non incorporati in altri strumenti finanziari sono valutati a *fair value* con le variazioni di valore imputate direttamente a conto economico.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI VALUTATE A FVOCI

Le attività finanziarie correnti valutate a FVOCI sono attività finanziarie non derivate costituite da investimenti effettuati in titoli obbligazionari che costituiscono impieghi temporanei di liquidità realizzati secondo un modello di *business* che prevede l'incasso dei relativi flussi finanziari e la vendita delle stesse obbligazioni al momento opportuno. I flussi finanziari di tali strumenti finanziari sono costituiti unicamente da interessi e capitale.

Sono valutate a FVOCI contabilizzando a riserva di patrimonio netto delle variazioni di *fair value* dei titoli fino alla data di dismissione contabilizzando a conto economico gli interessi attivi e le eventuali svalutazioni. Al momento dell'eventuale vendita vi è l'imputazione a conto economico delle *plus/minus* valenze realizzate con il *reversal* a conto economico delle variazioni di *fair value* precedentemente contabilizzate nella riserva di patrimonio netto.

Gli acquisti e le vendite di titoli vengono rilevati ed eliminati alla data di regolamento.

CREDITI COMMERCIALI

I crediti sono iscritti al *fair value* e successivamente valutati al costo ammortizzato. Sono eventualmente rettificati per le somme ritenute inesigibili.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono i valori numerari, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine (entro tre mesi), del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione. Le operazioni finanziarie sono rilevate alla data di regolamento.

Ai fini del Rendiconto Finanziario, le disponibilità monetarie nette sono rappresentate dalle disponibilità liquide e mezzi equivalenti al netto degli scoperti bancari alla data di riferimento del prospetto contabile.

DEBITI COMMERCIALI E FINANZIARI

I debiti commerciali sono iscritti inizialmente al *fair value* e valutati successivamente al costo ammortizzato.

Le passività finanziarie sono rilevate ed esposte al costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

BENEFICI PER I DIPENDENTI E COSTI DEL PERSONALE

I benefici garantiti ai dipendenti erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a benefici definiti sono riconosciuti nel periodo di maturazione del diritto. La passività relativa ai programmi a benefici definiti, al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è effettuata da attuari indipendenti.

La Società riconosce benefici addizionali ad alcuni dipendenti attraverso piani di incentivazione. Attualmente sono in essere un piano di *stock option* e un piano di *performance shares*.

Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2 – *Pagamenti basati su azioni* – tali piani rappresentano una componente della retribuzione dei beneficiari e prevedono la modalità del “*equity settlement*” come da regolamento. Pertanto il costo relativo è rappresentato dal *fair value* degli strumenti finanziari attribuiti alla data di assegnazione ed è rilevato a conto economico lungo il periodo intercorrente tra la data di assegnazione e quella della maturazione con contropartita a patrimonio netto.

Al momento dell'esercizio delle opzioni da parte dei beneficiari con il trasferimento di azioni proprie a fronte della liquidità ricevuta viene stornata la riserva per piani di *stock option* per la quota attribuibile alle opzioni esercitate, viene stornata la riserva per azioni proprie in base al costo medio delle azioni cedute e viene rilevato il differenziale residuo quale *plus-minus* su negoziazione azioni proprie con contropartita la riserva sovrapprezzo azioni, secondo la *policy* contabile adottata.

Analogamente al momento del trasferimento di azioni proprie corrispondenti alle *performance shares* maturate viene stornata la riserva per piani di *performance shares* per la quota attribuibile alle *units* esercitate e quindi alle azioni trasferite, viene stornata la riserva per azioni proprie in base al costo medio delle azioni cedute e viene rilevato il differenziale residuo quale *plus-minus* su negoziazione azioni proprie con contropartita la riserva sovrapprezzo azioni, secondo la *policy* contabile adottata.

AZIONI PROPRIE

Le azioni proprie possedute dalla capogruppo sono iscritte a riduzione del patrimonio netto nella riserva negativa per azioni proprie. Il costo originario delle azioni proprie ed i ricavi derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto imputando il differenziale quale *plus-minus* su negoziazione azioni proprie con contropartita la riserva sovrapprezzo azioni, secondo la *policy* contabile adottata.

RICAVI

I ricavi sono rilevati nel momento in cui il cliente acquisisce il controllo sui servizi prestati e, conseguentemente, quando lo stesso ha la capacità di dirigerne l'uso e ottenerne i benefici. Nel caso

in cui il contratto prevede una parte del corrispettivo variabile in base al verificarsi o meno di alcuni eventi futuri, la stima della parte variabile viene inclusa nei ricavi solo se il loro verificarsi risulta altamente probabile. In caso di transazioni che prevedono la prestazione contestuale di più servizi, il prezzo di vendita è allocato in base al prezzo che la società applicherebbe ai clienti qualora gli stessi servizi inclusi nel contratto fossero venduti singolarmente. Secondo la tipologia di operazione, i ricavi sono rilevati sulla base dei criteri specifici di seguito riportati:

- i ricavi per la prestazione di servizi di *advisory/investment banking* sono rilevati con riferimento allo stato di completamento delle attività. Per ragioni pratiche, quando i servizi sono resi attraverso un numero indeterminato di azioni in un determinato periodo di tempo, i ricavi sono rilevati a quote costanti nel determinato periodo di tempo a meno che sia evidente che altri metodi rappresentino in modo migliore lo stadio di completamento della prestazione;
- le *success fee* che maturano al momento dell'esecuzione di un atto significativo, sono rilevate come ricavi quando l'atto significativo è stato completato;
- le componenti variabili di ricavo per la prestazione di servizi diverse dalle *success fee* vengono rilevate con riferimento allo stato di completamento nella misura in cui è altamente probabile che quando successivamente sarà risolta l'incertezza associata al corrispettivo variabile non si verifichi un significativo aggiustamento al ribasso dell'importo dei ricavi cumulati rilevati.

Nel caso in cui non sia possibile determinare attendibilmente il valore dei ricavi, questi ultimi sono rilevati fino a concorrenza dei costi sostenuti che si ritiene saranno recuperati.

PROVENTI ED ONERI DERIVANTI DALLA CESSIONE DI TITOLI

I proventi e oneri derivanti dalla cessione di titoli classificati tra le attività finanziarie correnti valutate a FVOCI vengono rilevati per competenza sulla base della data valuta dell'operazione, imputando a conto economico anche le variazioni di *fair value* precedentemente imputate a patrimonio netto.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi ed oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo.

DIVIDENDI

I dividendi sono rilevati nell'esercizio nel quale è stabilito il diritto degli azionisti di ricevere il relativo pagamento. Relativamente ai dividendi ricevuti da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto, questi sono rilevati a riduzione del valore della partecipazione.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte correnti sul reddito del periodo sono determinate in base alla stima del reddito imponibile e in conformità alle disposizioni in vigore. Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti nel prospetto contabile e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il recupero è ritenuto probabile, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili in futuro utili fiscali sufficienti per permettere che tale attività possa essere realizzata. La

recuperabilità delle attività per imposte anticipate viene riesaminata ad ogni chiusura di periodo. Le imposte differite sono sempre rilevate in ottemperanza a quanto richiesto dallo IAS 12.

(3) Modalità di presentazione

Vengono nel seguito riepilogate le scelte adottate dal Gruppo relativamente all'esposizione dei prospetti contabili consolidati:

- prospetto di conto economico e prospetto di conto economico complessivo: lo IAS 1 richiede alternativamente una classificazione delle voci basata sulla natura o sulla destinazione delle stesse. Il Gruppo ha deciso di utilizzare lo schema delle voci classificate per natura;
- prospetto della situazione patrimoniale - finanziaria: secondo lo IAS 1, le attività e passività devono essere classificate in correnti e non correnti o, in alternativa, secondo l'ordine di liquidità. Il Gruppo ha scelto il criterio di classificazione in correnti e non correnti;
- prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato, predisposto in ottemperanza a quanto previsto dallo IAS 1;
- rendiconto finanziario: secondo lo IAS 7 il rendiconto finanziario presenta i flussi finanziari avvenuti nell'esercizio classificati tra attività operativa, di investimento e finanziaria, sulla base del metodo indiretto.

(4) Informativa di settore

La società svolge attività di *investment banking* e *merchant banking*. L'attività svolta dal *top management* nelle aree di attività di cui sopra, sia a livello di contatti di *marketing*, sia di iniziative anche istituzionali sull'esterno che di coinvolgimento nei diversi *deal*, è molto integrata. Inoltre, anche relativamente all'attività di *execution*, la stessa è organizzata con l'obiettivo di rendere più flessibile l'impiego a "chiamata" dei collaboratori all'occorrenza in attività di *advisory* ovvero di *equity*.

In relazione a tale scelta risulta impossibile fornire una precisa rappresentazione economico finanziaria separata delle differenti aree di attività, in quanto la suddivisione del costo del lavoro del *top management* e degli altri collaboratori sulla base di una serie di stime legate a parametri che potrebbero poi essere superati dall'operatività effettiva condurrebbe ad una assai elevata distorsione dei livelli di redditività dei segmenti di attività, vanificando la natura dell'informazione.

Nel presente bilancio consolidato semestrale abbreviato viene pertanto fornito solo il dettaglio dell'andamento della componente "Ricavi delle vendite e delle prestazioni", legata alla sola attività di *advisory*, escludendo pertanto la voce "Altri ricavi".

euro	30 giugno 2020	30 giugno 2019
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.603.300	5.283.505
Totale	2.603.300	5.283.505

L'andamento dei ricavi è molto condizionato dalla tempistica di maturazione delle *success fee* che possono avere una distribuzione variabile nel corso dell'esercizio.

(5) Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi

La voce comprende:

euro	30 giugno 2020	30 giugno 2019
1. Servizi	867.166	1.029.465
3. Altri oneri	320.231	72.741
Totale	1.187.396	1.102.206

I costi per servizi si riferiscono principalmente a spese generali e commerciali, a commissioni bancarie relative alle cessioni di azioni quotate, a consulenze professionali e legali. Comprendono 55.532 per corrispettivi alla società di revisione e compensi ai componenti il Collegio Sindacale e all'Organo di Vigilanza complessivamente per 37.103.

Gli altri oneri comprendono principalmente I.V.A. indetraibile e ad imposte sulle transazioni finanziarie correlate al passaggio di azioni Prysmian dalla controllante TIP S.p.A. alla controllata Clubtre S.p.A.

(6) Costi del personale

La voce comprende:

euro	30 giugno 2020	30 giugno 2019
Salari e stipendi	418.503	526.753
Oneri sociali	197.894	213.724
Compensi agli amministratori	1.029.446	8.100.842
Accantonamento a trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	30.214	34.807
Altri costi del personale	1.760.491	0
Totale	3.436.549	8.876.126

Il costo comprende la voce “Salari e stipendi” e “Compensi agli amministratori”.

Gli oneri per gli amministratori esecutivi sono diminuiti in modo molto sostanziale in quanto correlati alle *performance* pro forma della società.

L’ “Accantonamento a trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato” è aggiornato in base alla valutazione attuariale; l’utile o la perdita attuariali sono rilevate in una posta del patrimonio netto.

La voce “Altri costi del personale” comprende, inoltre, 1.759.662 euro di oneri maturati *pro rata temporis* in relazione all’assegnazione, avvenuta nel secondo semestre del 2019, di n. 2.500.000 Units di cui al “Piano di performance Shares TIP 2019 – 2021”. Coerentemente con quanto previsto dall’IFRS2, le Unit attribuite sono state valutate secondo la modalità dell’*equity settlement*. Il *fair value* dell’opzione è stato quindi determinato al momento dell’assegnazione utilizzando il metodo di valutazione delle opzioni applicabile, tenendo in considerazione i termini e le condizioni ai quali le Unit sono state concesse.

Si segnala che il Presidente/Amministratore Delegato e il Vice Presidente/Amministratore Delegato non sono dipendenti né di TIP né di altre società del gruppo.

Al 30 giugno 2020 il numero di dipendenti di TIP è il seguente:

	30 giugno 2020	30 giugno 2019
Impiegati e apprendisti	8	12
Quadri	1	1
Dirigenti	4	4
Totale	13	17

(7) Proventi/(oneri) finanziari

La voce comprende:

euro	30 giugno 2020	30 giugno 2019
1. Proventi da partecipazioni	3.437.559	5.479.023
2. Proventi diversi	11.615.762	1.468.329
Totale proventi finanziari	15.053.321	6.947.352
3. Interessi e altri oneri finanziari	(9.423.488)	(4.033.682)
Totale oneri finanziari	(9.423.488)	(4.033.682)
Totale proventi/oneri finanziari netti	5.629.833	2.913.670

(7).1. Proventi da partecipazioni

euro	30 giugno 2020	30 giugno 2019
Dividendi	3.437.559	5.479.023
Totale	3.437.559	5.479.023

Al 30 giugno 2020 i proventi da partecipazioni si riferiscono a dividendi percepiti dalle seguenti partecipate (euro):

Prysmian S.p.A.	3.394.359
Hugo Boss AG	43.200
Totale	3.437.559

(7).2. Proventi diversi

Comprendono principalmente proventi realizzati sulla vendita di ETF per euro 5.204.790, interessi attivi e plusvalenze su obbligazioni per euro 3.106.672, variazioni di *fair value* di strumenti derivati per euro 1.894.233 nonché differenze cambio attive per 1.350.967.

(7).3. Interessi e altri oneri finanziari

euro	30 giugno 2020	30 giugno 2019
Interessi su prestiti obbligazionari	5.288.053	2.572.903
Altro	4.135.435	1.460.779
Totale	9.423.488	4.033.682

Gli “Interessi su prestiti obbligazionari” si riferiscono per euro 1.454.557 al pre-esistente Prestito Obbligazionario TIP 2014 - 2020 di 100 milioni di euro e per euro 3.833.496 al nuovo Prestito Obbligazionario TIP 2019 - 2024 di 300 milioni di euro, calcolati con il metodo del costo ammortizzato applicando il tasso di interesse effettivo.

La voce “Altro” comprende variazioni di valore di strumenti derivati per euro 1.823.442, interessi bancari su finanziamenti per euro 1.330.541 ed altri oneri finanziari e perdite su cambi.

(8) Quote di risultato di partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

La quota di risultato delle partecipazioni collegate, complessivamente pari ad una perdita di 17,3 milioni, è negativamente influenzata dai risultati delle società che hanno maggiormente subito l'impatto del lock-down, Alpitour e OVS, solo parzialmente compensati dalle quote di risultato positivo delle altre partecipate, tra cui particolarmente IPGH e Be. Il risultato delle partecipazioni collegate ha beneficiato degli effetti contabili positivi generati da variazioni di quote di partecipazione avvenute in occasione di aumenti di capitale che hanno comportato l'iscrizione di un provento complessivo di 6,9 milioni, pari al differenziale tra il *fair value* del corrispettivo ricevuto

ed il valore di carico della quota ceduta (nel caso di riduzione di quota) e al differenziale tra il corrispettivo pagato e il *fair value* degli *asset* acquisiti (nel caso di riduzione di quota).

Per maggiori dettagli si rimanda a quanto descritto alla nota 12 “Partecipazioni in società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto”.

(9) Imposte sul reddito correnti, differite e anticipate

Le imposte rilevate a conto economico sono le seguenti:

euro	30 giugno 2020	30 giugno 2019
Imposte correnti	(193.384)	66.308
Imposte anticipate	(675.289)	(934.100)
Imposte differite	299.193	(153.169)
Totale	(569.480)	(1.020.961)

Imposte differite riconosciute direttamente a patrimonio netto

La società ha riconosciuto direttamente a patrimonio netto una variazione positiva pari a 491.773 prevalentemente relativa alla riduzione di imposte differite riferite al *fair value* delle partecipazioni valutate a OCI.

(10) Avviamento ed altre attività immateriali

La voce “Avviamento”, pari a 9.806.574, si riferisce all’operazione di incorporazione della società controllata Tamburi & Associati S.p.A. in TIP S.p.A. avvenuta nell’anno 2007.

Alla data del 30 giugno 2020, dati i proventi già realizzati e quelli previsti per il secondo semestre 2020, non sono emersi indicatori che facciano presupporre perdite di valore con riferimento al suindicato avviamento, pertanto non si è resa necessaria la predisposizione dell’*impairment test*.

(11) Partecipazioni valutate a FVOCI

La voce si riferisce a partecipazioni di minoranza in società quotate e non quotate.

euro	30 giugno 2020	31 dicembre 2019
Partecipazioni in società quotate	549.725.311	584.082.600
Partecipazioni in società non quotate	109.993.885	102.823.900
Totale	659.719.196	686.906.500

I movimenti delle partecipazioni valutate a FVOCI sono riportati nell’allegato 1.

La composizione delle metodologie di valutazione delle partecipazioni valutate a FVOCI relative alle partecipazioni in società quotate e non quotate è riportata nella tabella di seguito:

Metodologia	Società quotate (% sul totale)	Società non quotate (% sul totale)
Prezzi quotati su mercati attivi (livello 1)	100%	0,0%
Modelli valutativi basati su input di mercato (Livello 2)	0,0%	70,4%
Altre tecniche di valutazione (livello 3)	0,0%	29,4%
Costo di acquisizione	0,0%	0,2%
Totale	100,0%	100,0%

In linea con le raccomandazioni ESMA la diffusione della pandemia e gli effetti del conseguente *lock-down* sono stati presi in considerazione quale indicatore di *impairment*. Le valutazioni delle società non quotate sono state sviluppate considerando la realizzazione di scenari alternativi, come

suggerito dalle recenti raccomandazioni ESMA in materia di valutazioni per i bilanci infrannuali 2020.

Il Gruppo TIP detiene al 30 giugno 2020 alcune partecipazioni (Digital Magics, Eataly, Buzzoole, Chiorino) che non sono state qualificate quali società collegate, pur in presenza di una quota di partecipazione superiore al 20% e di altri indicatori che farebbero propendere per l'esistenza di influenza significativa, in quanto non risultano in grado di fornire informazioni finanziarie periodiche tali da consentire al Gruppo TIP l'elaborazione contabile prevista dall'*equity method*. L'indisponibilità di tali informazioni rappresenta una oggettiva limitazione all'esercizio dell'influenza significativa e conseguentemente si è ritenuto appropriato qualificare tali partecipazioni come investimenti valutati a FVOCI.

(12) Partecipazioni in società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto

euro	30 giugno 2020	31 dicembre 2019
Asset Italia S.p.A.	91.991.699	114.193.209
BE S.p.A.	17.888.696	17.772.901
Clubitaly S.p.A.	50.058.191	58.996.524
Elica S.p.A.	38.956.017	41.434.379
OVS S.p.A.	85.199.374	94.118.727
Gatti & Co Gmbh	362.224	362.223
Gruppo IPG Holding S.p.A.	93.035.496	82.295.871
Palazzari & Turries Limited	417.570	417.570
Roche Bobois S.A.	72.092.580	72.092.580
TIP -Pre IPO S.p.A.	23.279.657	29.768.702
Totale	473.281.504	511.452.686

Le altre partecipazioni in società collegate si riferiscono:

- per euro 93.035.496 alla partecipazione in Gruppo IPG Holding S.p.A. (società che racchiude l'azionariato di maggioranza relativa di Interpump Group S.p.A.);
- per euro 91.991.699 alla società Asset Italia S.p.A. *holding* di partecipazioni che consente ai propri soci di valutare – di volta in volta – le singole opportunità di investimento. I diritti patrimoniali ed economici relativi ad Asset Italia 1 S.r.l., veicolo dedicato all'investimento in Alpitour, sono riferiti per una quota del 99% alle azioni correlate emesse a favore dei soci che hanno aderito all'iniziativa e per una quota dell'1% ad Asset Italia nel suo complesso, ovvero a tutti i soci ordinari della stessa. La quota di TIP di azioni correlate all'investimento in Alpitour è pari al 35,81%. Analogamente i diritti patrimoniali ed economici relativi ad Asset Italia 2 S.r.l., veicolo in cui è allocato l'investimento in Ampliter, sono riferiti per una quota del 99% alle azioni correlate emesse a favore dei soci che hanno aderito all'iniziativa e per una quota dell'1% ad Asset Italia nel suo complesso, ovvero a tutti i soci ordinari della stessa. La quota di TIP di azioni correlate all'investimento in Ampliter è pari al 20%. La partecipazione in Alpitour è valutata in Asset Italia col metodo del patrimonio netto mentre la partecipazione in Ampliter è valutata al *fair value*;
- per euro 85.199.374 alla collegata OVS S.p.A.;
- per euro 72.092.580 alla società Roche Bobois S.A., partecipata al 38,34% tramite TXR, quotata in borsa dal mese di luglio 2018;
- per euro 50.058.191 alla società Clubitaly S.p.A. che detiene una quota del 19,8% nella società Eataly S.r.l. La partecipazione di Clubitaly in Eataly è valutata al *fair value* in quanto l'oggettiva

assenza delle informazioni finanziarie necessarie per l'applicazione dell'*equity method* conferma l'assenza dell'esercizio dell'influenza notevole;

- per euro 38.956.017 alla collegata Elica S.p.A.;
- per euro 23.279.657 alla partecipazione in TIP – Pre IPO S.p.A. All'interno di TIP – Pre IPO la partecipazione in Betaclub S.r.l. è consolidata, mentre la partecipazione in Beta Utensili S.p.A. è valutata col metodo del patrimonio netto. La partecipazione in Chiorino è valutata al *fair value*;
- per euro 17.888.696 alla collegata BE S.p.A.;
- per euro 779.793 alle società Palazzari & Turries Limited, con sede ad Hong Kong e Gatti & Co GmbH, con sede a Francoforte.

Le principali variazioni del periodo sono costituite da circa 3,8 milioni di acquisti, riferibili a OVS e alla sottoscrizione di un aumento di capitale di Clubitaly, da proventi e quote di risultato complessivamente negativi per circa 17,3 milioni, commentati nella nota 8, ad una variazione della riserva FVOCI negativa per circa 18,3 milioni, principalmente riferibile all'aggiornamento della valutazione del *fair value* di Eatly, e da circa 6,2 milioni di restituzioni, tramite dividendi, principalmente da parte di TIPO.

In linea con le raccomandazioni ESMA la diffusione della pandemia e gli effetti del conseguente *lock-down* sono stati presi in considerazione anche quale indicatore di potenziale *impairment* dei *goodwill* incorporati nelle valutazioni col metodo del patrimonio netto delle società collegate e delle loro partecipate. Anche in questo caso sono state sviluppate analisi considerando la realizzazione di scenari alternativi, come suggerito dalle recenti raccomandazioni ESMA in materia di valutazioni per i bilanci infrannuali 2020. Il risultato degli *impairment test* effettuati non ha individuato svalutazioni in quanto il valore recuperabile è risultato superiore al relativo valore di iscrizione.

(13) Crediti finanziari valutati al costo ammortizzato

euro	30 giugno 2020	31 dicembre 2019
Crediti finanziari valutati al costo ammortizzato	3.517.958	7.503.330
Totale	3.517.958	7.503.330

I crediti finanziari calcolati al costo ammortizzato si riferiscono principalmente a finanziamenti erogati a Tefindue S.p.A., società che detiene, indirettamente, una quota in Octo Telematics S.p.A.

(14) Attività finanziarie valutate a FVTPL

euro	30 giugno 2020	31 dicembre 2019
Attività finanziarie valutate a FVTPL	2.353.059	3.217.817
Totale	2.353.059	3.217.817

Le attività finanziarie valutate a FVTPL si riferiscono principalmente al prestito obbligazionario convertibile erogato a Tefindue S.p.A.

(15) Crediti commerciali

euro	30 giugno 2020	31 dicembre 2019
Crediti verso clienti (al lordo del f.do svalutazione)	1.502.621	947.808
Fondo svalutazione crediti	(167.809)	(167.809)
Totale	1.334.812	779.999
Totale Crediti verso clienti oltre i 12 mesi	0	0

L'andamento dei crediti commerciali è strettamente legato al diverso mix del fatturato tra la componente di ricavi da *success fee* rispetto ai ricavi per servizi.

(16) Crediti finanziari correnti valutati al costo ammortizzato

euro	30 giugno 2020	31 dicembre 2019
Crediti finanziari correnti valutati al costo ammortizzato	15.651	556.513
Totale	15.651	556.513

La voce si riferisce al credito per la vendita delle opzioni OVS.

(17) Strumenti derivati

La voce strumenti derivati è composta per euro 1.147.673 dall'opzione di acquisto di azioni ITH ed euro 3.406.340 da strumenti EFT SHORT.

(18) Attività finanziarie correnti valutate a FVOCI

euro	30 giugno 2020	31 dicembre 2019
Attività finanziarie correnti valutate a FVOCI	127.932.974	96.688.111
Totale	127.932.974	96.688.111

La voce riguarda attività finanziarie non derivate costituite da investimenti effettuati in titoli obbligazionari al fine di impiego temporaneo di liquidità.

(19) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce rappresenta il saldo dei depositi bancari determinato dal valore nominale dei conti correnti intrattenuti con le istituzioni creditizie.

euro	30 giugno 2020	31 dicembre 2019
Depositi bancari	62.144.265	171.942.355
Denaro e valori in cassa	5.543	5.947
Totale	62.149.808	171.948.302

Le disponibilità liquide comprendono la liquidità riveniente dall'esercizio dei warrant avvenuto il 30 giugno 2020. La tabella che segue riporta la composizione della posizione finanziaria netta al 30 giugno 2020 che si confronta con la posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2019.

euro	30 giugno 2020	31 dicembre 2019
A Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	62.149.808	171.948.302
B Attività finanziarie correnti valutate a FVOCI	127.932.974	96.688.111
C Crediti finanziari correnti e strumenti derivati	4.569.664	1.479.576
D Liquidità (A+B+C)	194.652.446	270.115.989
E Debiti finanziari non correnti	(352.027.721)	(351.718.955)
F Passività finanziarie non correnti per leasing	(2.627.341)	(2.627.341)
G Passività per derivati	(2.225.217)	(3.709.973)
H Passività finanziarie correnti per leasing	(129.466)	(269.648)
I Passività finanziarie correnti	(153.302.492)	(211.420.916)
L Posizione finanziaria netta (D+E+F+G+H+I)	(315.659.791)	(299.630.844)

I debiti finanziari non correnti si riferiscono prevalentemente al prestito obbligazionario TIP 2019-2024 per circa 285 milioni e a finanziamenti bancari per circa 65 milioni.

Le passività finanziarie correnti si riferiscono al *margin loan* di nominali 99,1 milioni in capo alla controllata Clubtre. La restante parte è riferito alle linee di credito in essere verso le banche e agli interessi maturati sul prestito obbligazionario.

(20) Crediti tributari

La voce è così composta:

euro	30 giugno 2020	31 dicembre 2019
Entro 12 mesi	2.296.871	966.458
Oltre i 12 mesi	577.961	608.269

I crediti tributari correnti comprendono crediti per Irap e ritenute fiscali a titolo di acconto. La componente non corrente si riferisce principalmente a ritenute e crediti Irap richiesti a rimborso.

(21) Attività e passività per imposte anticipate e differite

La tabella seguente illustra la composizione della voce al 30 giugno 2020 e al 31 dicembre 2019:

euro	Attività		Passività		Netto	
	30/6/2020	31/12/2019	30/6/2020	31/12/2019	30/6/2020	31/12/2019
Altre attività immateriali	791	2.005	0	0	791	2.005
Partecipazioni valutate FVOCI e part. valutate con il metodo del PN	0	0	(5.301.363)	(6.182.550)	(5.301.363)	(6.182.550)
Altre attività/passività	4.051.516	4.725.591	(205.973)	(115.753)	3.845.543	4.609.838
Totale	4.052.307	4.727.596	(5.507.336)	(6.298.303)	(1.455.029)	(1.570.707)

I movimenti delle attività e delle passività fiscali sono stati i seguenti:

euro	31 dicembre 2019	Movimenti a conto economico	Movimenti a patrimonio netto	30 giugno 2020
Altre attività immateriali	2.005	(1.214)	0	791
Partecipazioni valutate FVOCI e part. valutate con il metodo del PN	(6.182.550)	299.194	581.993	(5.301.363)
Altre attività/passività	4.609.838	(674.075)	(90.220)	3.845.543
Totale	(1.570.707)	(376.095)	491.773	(1.455.029)

(22) Capitale sociale

Il capitale sociale di TIP S.p.A. è così composto:

Azioni	Numero
azioni ordinarie	184.379.301
Totale	184.379.301

Il 30 giugno 2020 si è concluso il quinto periodo di esercizio dei Warrant TIP S.p.A. 2015 - 2020 con l'esercizio di 12.376.567 *warrant* e il relativo aumento di capitale per 6.435.814,84 con l'emissione di 12.376.567 nuove azioni ordinarie TIP S.p.A. al prezzo di euro 5,41 ciascuna, per un controvalore complessivo pari a 66.957.227,47.

Il capitale sociale di TIP S.p.A. risulta conseguentemente pari a euro 95.877.236,52, rappresentato da n. 184.379.301 azioni ordinarie.

Le azioni proprie in portafoglio al 30 giugno 2020 erano n. 14.440.332 pari al 7,832% del capitale sociale. Le azioni in circolazione al 30 giugno 2020 erano quindi n. 169.938.969.

n. azioni proprie al 1 gennaio 2020	n. azioni acquisite al 30 giugno 2020	n. azioni cedute al 30 giugno 2020	n. azioni proprie al 30 giugno 2020
9.756.510	4.683.822	0	14.440.332

Si forniscono le seguenti informazioni complementari relative al patrimonio netto al 30 giugno 2020.

(23) Riserve

Riserva sovrapprezzo azioni

Ammonta a 269.377.925 e si è incrementata a seguito del citato esercizio dei *warrant* per 60.521.413.

Riserva legale

Ammonta a 17.888.284 e si è incrementata di 786.351 a seguito della delibera dell'assemblea del 29 aprile 2020.

Riserva di fair value OCI senza rigiro a conto economico

La riserva è positiva ed ammonta a 149.131.113. Si riferisce alle variazioni di *fair value* degli investimenti in *equity* al netto dell'effetto delle relative imposte differite. Dalla riserva sono stati riclassificati agli utili portati a nuovo gli importi riferiti alle plusvalenze realizzate su parziali disinvestimenti di partecipazioni che in applicazione dell'IFRS 9 non sono riversati a conto economico.

Per il dettaglio delle variazioni di *fair value* degli investimenti in *equity* si veda quanto descritto all'allegato 1 e alla nota 11 nonché alla nota 12.

Per i movimenti ed il dettaglio di altri componenti del patrimonio netto si rinvia al prospetto specifico.

Riserva OCI con rigiro a conto economico

La riserva è negativa ed ammonta a 7.940.358. Si riferisce principalmente alle variazioni di *fair value* dei titoli acquisiti come impiego temporaneo di liquidità. La relativa riserva di *fair value* sarà riversata a conto economico al momento della vendita del titolo sottostante.

Riserva per acquisto azioni proprie

La riserva è negativa ed ammonta a 81.638.872.

Altre riserve

Sono negative complessivamente per 2.542.677 e per 1.759.662 sono composte dalla riserva per piani di incentivazione costituita a seguito dell'attribuzione di opzioni e *performance shares* a dipendenti ed amministratori compensata da variazioni negative su riserve di partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto.

Avanzo di fusione

L'avanzo di fusione ammonta a 5.060.152, riveniente dall'operazione di incorporazione di Secontip S.p.A. in TIP S.p.A. al 1 gennaio 2011.

Utili (perdite) a nuovo

Gli utili a nuovo ammontano a 331.642.928 e sono aumentati, rispetto al 31 dicembre 2019, a seguito dell'allocazione dell'utile dell'esercizio 2019 e della riclassifica dalla riserva di *fair value* OCI senza rigiro a conto economico degli importi riferiti alle plusvalenze realizzate su parziali disinvestimenti di partecipazioni che non sono transitati a conto economico.

Riserva IFRS business combination

La riserva è negativa ed ammonta a 483.655, invariata rispetto al 31 dicembre 2019.

(24) Risultato del periodo*Risultato base per azione*

Al 30 giugno 2020 la perdita base per azione – perdita di esercizio divisa per il numero medio delle azioni in circolazione nel periodo calcolato tenendo conto delle azioni proprie possedute – è pari a euro 0,09.

Risultato diluito per azione

Al 30 giugno 2020 la perdita diluita per azione è pari a euro 0,09. Tale importo rappresenta la perdita di esercizio divisa per il numero medio delle azioni ordinarie in circolazione al 30 giugno 2020, calcolato tenendo conto delle azioni proprie possedute e considerati gli eventuali effetti diluitivi generati dalle azioni a servizio del piano di *stock option*.

(25) Trattamento di fine rapporto

Al 30 giugno 2020 il saldo della voce si riferisce al TFR dovuto a tutti i dipendenti della società alla fine del rapporto di lavoro. La passività è stata aggiornata su base attuariale.

(26) Strumenti finanziari derivati

Si riferiscono ad opzioni di acquisto a beneficio di terzi di quote di partecipazione di società collegate esercitabili nel 2023. Sono valutate al loro *fair value* imputando le variazioni di valore a conto economico.

(27) Debiti finanziari

I debiti finanziari pari ad euro 352.027.721 si riferiscono:

- per 285.363.698 al Prestito Obbligazionario TIP 2019-2024 collocato nel mese di dicembre 2019, del valore nominale di 300.000.000. Il prestito, con data di inizio godimento 5 dicembre 2019 e data scadenza 5 dicembre 2024, è stato emesso con uno sconto rispetto al nominale ed offre cedole annuali ed un tasso fisso nominale annuo lordo pari al 2,5%. Il prestito è stato iscritto al costo ammortizzato applicando il tasso di interesse effettivo che tiene conto dei costi di transazione sostenuti per l'emissione del prestito e dei riacquisti di obbligazioni effettuate dalla società;
- per euro 64.782.473 si riferiscono ad un finanziamento a medio lungo termine del valore nominale di 65.000.000, rimborsabile a scadenza il 30 giugno 2022, iscritto al costo ammortizzato applicando il tasso di interesse effettivo che tiene conto dei costi di transazione sostenuti per l'ottenimento del prestito. Il prestito prevede il rispetto di un *covenant* finanziario su base annua;
- per euro 1.881.550 si riferiscono alla componente a lungo termine della quota di pagamento dilazionato del corrispettivo di acquisto di una partecipazione.

In ottemperanza all'applicazione dei principi contabili internazionali richiamati dalla

raccomandazione Consob n. DEM 9017965 del 26 febbraio 2009 e dal documento Banca d'Italia/Consob/Isvap n. 4 del marzo 2010, si segnala che la voce oggetto di commento non include nessuna esposizione correlata a *covenant* non rispettati.

(28) Passività finanziarie correnti

Le passività finanziarie correnti pari a 153.302.492 si riferiscono principalmente:

- a) per euro 99.148.324 relativi alla quota capitale e interessi del *margin loan* in capo alla controllata Clubtre S.p.A. del valore nominale di euro 99.100.000, con scadenza il 13 ottobre 2020, garantito da un pegno sulle azioni Prysmian detenute da Clubtre, iscritto al costo ammortizzato applicando il tasso di interesse effettivo che tiene conto dei costi di transazione sostenuti per l'ottenimento del prestito. Nel mese di luglio è stato finalizzato il rifinanziamento di Clubtre che ha comportato l'accensione di un nuovo *margin loan* per 100 milioni con scadenza nel mese di luglio 2023 e il rimborso del finanziamento di 99,1 milioni;
- b) ai relativi interessi maturati sul prestito obbligazionario TIP 2019-2024 per 4.094.290;
- c) per 50.059.878 a debiti verso banche su fidi di conto corrente.

(29) Debiti tributari

La voce risulta così composta:

euro	30 giugno 2020	31 dicembre 2019
IRAP	193.545	0
IVA	68.754	0
Ritenute	121.583	73.516
Totale	383.882	73.516

(30) Altre passività

La voce è composta prevalentemente da debiti per emolumenti agli amministratori e per competenze a dipendenti.

euro	30 giugno 2020	31 dicembre 2019
Debiti verso amministratori e dipendenti	637.521	17.540.137
Debiti verso enti previdenziali	117.815	204.047
Altri	1.931.486	1.929.361
Totale	2.686.822	19.673.545

La riduzione dei debiti verso gli amministratori è da riferirsi alla riduzione della quota variabile del compenso calcolata sui risultati proformati del periodo.

(31) Rischi e incertezze

Gestione del rischio finanziario

Per la natura delle sue attività il Gruppo è esposto a diversi tipi di rischio finanziario; in particolare al rischio di variazione del valore di mercato delle partecipazioni e, marginalmente, al rischio di tasso d'interesse. Di seguito si illustrano le politiche adottate dal Gruppo per la gestione del rischio finanziario.

Rischio di tasso di interesse

Il Gruppo è esposto al rischio di tasso d'interesse relativamente al valore delle attività finanziarie correnti rappresentate da obbligazioni e crediti finanziari. Data la natura prevalente di tali

investimenti quali impieghi temporanei di liquidità che possono essere velocemente liquidati non si è ritenuto necessario adottare specifiche azioni di copertura del rischio.

Rischio di variazione di valore delle partecipazioni

Il Gruppo, per la natura delle sue attività, è esposto al rischio di variazione del valore delle partecipazioni.

Relativamente alle partecipazioni quotate allo stato attuale non esiste uno strumento di copertura efficiente di un portafoglio quale quello con le caratteristiche del Gruppo.

Relativamente alle società non quotate, i rischi connessi:

- (a) alla valutazione di tali partecipazioni, in considerazione di: (i) assenza in tali società di sistemi di controllo analoghi a quelli richiesti per le società con titoli quotati, con la conseguente indisponibilità di un flusso di informazioni almeno pari, sotto il profilo quantitativo e qualitativo, a quello disponibile per queste ultime; (ii) difficoltà di effettuare verifiche indipendenti nelle società e, quindi, valutare la completezza e l'accuratezza delle informazioni da esse fornite;
 - (b) alla possibilità di influire sulla gestione di tali partecipazioni e di favorirne la crescita, presupposto dell'investimento, basata sui rapporti del Gruppo con il *management* e l'azionariato e quindi soggetta alla verifica e all'evoluzione di tali rapporti;
 - (c) alla liquidabilità di tali partecipazioni, non negoziabili su un mercato regolamentato;
- non sono stati coperti attraverso specifici strumenti derivati in quanto non disponibili. Il Gruppo cerca di minimizzare il rischio – pur nell'ambito di un'attività di *merchant banking* e pertanto per definizione a rischio – attraverso un'attenta analisi della società e del settore di riferimento al momento dell'ingresso nel capitale, nonché attraverso un attento monitoraggio delle evoluzioni delle attività delle società partecipate anche successivamente all'ingresso nel capitale.

Rischio di credito

L'esposizione del Gruppo al rischio di credito dipende dalle caratteristiche specifiche di ciascun cliente nonché dalla tipologia dell'attività svolta e comunque alla data di redazione del presente bilancio non è ritenuto significativo.

Prima di assumere un incarico vengono svolte accurate analisi circa l'affidabilità creditizia del cliente attingendo al patrimonio di conoscenze vantato dal Gruppo.

Rischio di liquidità

L'approccio del Gruppo nella gestione della liquidità prevede di garantire, per quanto possibile, che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alla scadenza.

Al 30 giugno 2020 il gruppo aveva in essere linee di credito ritenute adeguate per garantire le esigenze finanziarie del gruppo.

Gestione del capitale

Le politiche di gestione del capitale da parte del Consiglio di Amministrazione prevedono il mantenimento di un livello elevato di capitale proprio al fine di mantenere un rapporto di fiducia con gli investitori tale da consentire lo sviluppo dell'attività.

La capogruppo acquista sul mercato azioni proprie con tempistiche che dipendono dai prezzi di mercato.

Gerarchia del *fair value* secondo l'IFRS 13

La classificazione degli strumenti finanziari al *fair value* prevista dall'IFRS 13, determinata in base alla qualità delle fonti degli *input* utilizzati nella valutazione, comporta la seguente gerarchia:

- livello 1: determinazione del *fair value* in base a prezzi quotati (*unadjusted*) in mercati attivi per identici *asset* o *liabilities*. Rientrano in questa categoria gli strumenti con cui TIP opera direttamente in mercati attivi (trattasi ad esempio delle partecipazioni in società quotate, titoli obbligazionari quotati, ecc);
- livello 2: determinazione del *fair value* in base a *input* diversi da prezzi quotati inclusi nel "livello 1" ma che sono osservabili direttamente o indirettamente (es. trattasi ad esempio di prezzi per transazioni recenti o comparabili);
- livello 3: determinazione del *fair value* in base a modelli di valutazione i cui *input* non sono basati su dati di mercato osservabili (*unobservable inputs*). Trattasi ad esempio delle valutazioni delle partecipazioni non quotate sulla base di modelli di valutazione basati sui *Discounted Cash Flow*.

In ottemperanza alle analisi richieste dall'IFRS 13, si riportano di seguito le tipologie di strumenti finanziari presenti nelle poste di bilancio al 30 giugno 2020 con l'indicazione dei criteri di valutazione applicati e, nel caso di strumenti finanziari valutati a *fair value*, dell'esposizione a variazioni del *fair value* (conto economico o patrimonio netto), specificando inoltre il livello di gerarchia di *fair value* attribuito.

Nell'ultima colonna delle tabelle seguenti è riportato, ove applicabile, il *fair value* a fine periodo dello strumento finanziario.

Tipologia di strumento (Valori espressi in euro migliaia)	Criteri applicati nella valutazione in bilancio degli strumenti finanziari									
	<i>fair value</i>						Costo amm.to	Partecip. valutate al costo	Valore di bilancio al 30.6.2020	<i>fair value</i> al 30.6.2020
	con variazione di <i>fair value</i> iscritta a:		Totale <i>fair value</i>	Gerarchia del <i>fair value</i>						
	conto economico	patrimonio netto		1	2	3				
Partecipazioni valutate a FVOCI		659.719	659.719					659.719	659.719	
- Società quotate		549.725	549.725	549.725				549.725	549.725	
- Società non quotate		109.994	109.994		77.425	32.319		109.994	109.994	
Attività finanziarie valutate a FVOCI	1	127.933	127.933	127.933				127.933	127.933	
Crediti finanziari valutati al costo ammortizzato	1						3.524	3.524	3.524	
Attività finanziarie valutate a FVTPL (inc. derivati)		6.907	6.907			6.907		6.907	6.907	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1						62.150	62.150	62.150	
Debiti finanziari non correnti (inc. leasing)	2						354.665	354.665	334.179	
Debiti commerciali	1						466	466	466	
Passività finanziarie correnti (inc. leasing)	2						153.432	153.432	153.432	
Passività finanziarie valutate a FVTPL (inc. derivati)	1	2.225	2.225			2.225		2.225	2.225	
Altre passività	1						2.687	2.687	2.687	

Note

1. Per tali poste non è stato calcolato il *fair value* in quanto il corrispondente valore di carico nella sostanza approssima lo stesso.
2. La posta include un prestito obbligazionario quotato, per il quale è stato determinato il valore di *fair value* al 30 giugno 2020.

(32) Partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo e dei direttori generali detenute in società del Gruppo

Le tabelle che seguono indicano gli strumenti finanziari della capogruppo TIP direttamente o indirettamente posseduti alla fine del periodo, anche tramite società fiduciarie, comunicate alla Società dai membri del Consiglio di Amministrazione e del collegio sindacale. La tabella indica, inoltre, gli strumenti finanziari acquistati, venduti ed effettivamente posseduti dai soggetti sopra indicati nel corso del primo semestre del 2020.

Membri Consiglio di Amministrazione						
Nome e Cognome	Carica	n. azioni detenute al 31 dicembre 2019	n. azioni acquistate nel 1° Sem 2020	n. azioni attribuite da esercizio warrant TIP nel 1° Sem 2020	n. azioni vendute nel 1° Sem 2020	n. azioni detenute al 30 giugno 2020
Giovanni Tamburi ⁽¹⁾	Presid. e AD	13.019.801		455.530		13.475.331
Alessandra Gritti	VP e AD	2.232.293				2.232.293
Cesare d'Amico ⁽²⁾	Vice Presidente	18.680.000		1.230.000		19.910.000
Claudio Berretti	Amm. e DG	2.230.000	11.000	110.000		2.351.000
Alberto Capponi	Amministratore	0				0
Giuseppe Ferrero ⁽³⁾	Amministratore	3.179.635				3.179.635
Manuela Mezzetti	Amministratore	0				0
Daniela Palestra	Amministratore	0				0
Paul Simon Schapira	Amministratore	0	10.000			10.000

Nome e Cognome	Carica	n. warrant detenuti al 31 dicembre 2019	n. warrant venduti nel 1° Sem 2020	n. warrant acquistati nel 1° Sem 2020	n. warrant esercitati nel 1° Sem 2020	n. warrant detenuti al 30 giugno 2020
Giovanni Tamburi ⁽¹⁾	Presid. e AD	455.530			455.530	0
Alessandra Gritti	VP e AD	158.485	158.485			0
Cesare d'Amico ⁽²⁾	Vice Presidente	2.230.000	2.000.000	1.000.000	1.230.000	0
Claudio Berretti	Amm. e DG	0		110.000	110.000	0
Alberto Capponi	Amministratore	0				0
Giuseppe Ferrero ⁽³⁾	Amministratore	0				0
Manuela Mezzetti	Amministratore	0				0
Daniela Palestra	Amministratore	0				0
Paul Simon Schapira	Amministratore	0				0

⁽¹⁾Giovanni Tamburi detiene la sua partecipazione al capitale sociale di TIP in parte direttamente in qualità di persona fisica ed in parte indirettamente tramite Lippiuno S.r.l., società della quale detiene una quota dell'87,26% del capitale.

⁽²⁾Cesare d'Amico detiene la sua partecipazione al capitale sociale di TIP tramite d'Amico Società di Navigazione S.p.A. (società nella quale detiene direttamente ed indirettamente una quota del 50% del capitale), tramite la società Fi.Pa. Finanziaria di Partecipazione S.p.A. (società nella quale detiene direttamente una quota del 54% del capitale) ed attraverso membri del gruppo familiare.

⁽³⁾ Giuseppe Ferrero detiene la sua partecipazione al capitale sociale di TIP direttamente e ed attraverso membri del gruppo familiare.

I membri del Collegio Sindacale non detengono azioni e/o warrant della Società.

(33) Compensi destinati ai componenti degli organi sociali a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma

La tabella che segue indica la somma dei compensi monetari, espressi in euro, destinati ai componenti degli organi sociali nel corso del primo semestre 2020.

Carica in TIP	Compenso 30/06/2020
Amministratori	1.029.446
Sindaci	35.000

Il compenso spettante all'Organismo di Vigilanza è di 2.000.

TIP ha inoltre stipulato con Chubb Insurance Company of Europe S.A. due polizze assicurative una D&O ed un'altra RC professionale a favore degli Amministratori e dei Sindaci di TIP, delle controllate, nonché delle partecipate nelle quali TIP abbia una rappresentanza negli organi direttivi nonché del Direttore Generale a copertura di eventuali danni causati a terzi dagli assicurati nell'esercizio delle funzioni da essi rivestite.

(34) Operazioni con parti correlate

La tabella riporta i dati relativi alle operazioni con parti correlate effettuate nel corso dell'anno, evidenziando gli importi, la tipologia e le controparti.

Soggetto	Tipologia	Corrispettivo/ saldo al 30 giugno 2019	Corrispettivo/ saldo al 30 giugno 2020
Asset Italia S.p.A.	Ricavi	501.025	502.050
Asset Italia S.p.A.	Crediti commerciali	251.025	252.050
Asset Italia 1 S.r.l.	Ricavi	1.025	2.050
Asset Italia 1 S.r.l.	Crediti commerciali	1.025	2.050
Asset Italia 2 S.r.l.	Ricavi	1.025	2.050
Asset Italia 2 S.r.l.	Crediti commerciali	1.025	2.050
Betaclub S.r.l.	Ricavi	13.525	14.550
Betaclub S.r.l.	Crediti commerciali	13.525	14.550
BE S.p.A.	Ricavi	30.000	30.000
BE S.p.A.	Crediti commerciali	15.000	15.000
Clubtre S.p.A.	Ricavi	25.000	-
Clubtre S.p.A.	Crediti commerciali	25.000	-
Clubtre S.p.A.	Crediti finanziari	9.651.507	-
Clubitaly S.p.A.	Ricavi	16.025	17.050
Clubitaly S.p.A.	Crediti commerciali	16.025	17.050
Clubitaly S.p.A.	Crediti finanziari	535.547	-
Gruppo IPG Holding S.p.A.	Ricavi	15.000	15.000
Gruppo IPG Holding S.p.A.	Crediti commerciali	15.000	15.000
TIP-pre IPO S.p.A.	Ricavi	1.159.520	127.050
TIP-pre IPO S.p.A.	Crediti commerciali	126.039	2.050
Servizi resi a società riferibili a Consiglieri di Amministrazione	Ricavi	439.793	-
Servizi resi a società riferibili a Consiglieri di Amministrazione	Crediti commerciali	2.000	3.000
Servizi ottenuti da società riferibili a Consiglieri di Amministrazione	Costi (servizi ricevuti)	3.727.555	477.231
Servizi ottenuti da società riferibili a Consiglieri di Amministrazione	Debiti commerciali	3.452.222	20.000

I servizi offerti a tutte le parti sopra elencate sono stati prestati a termini e condizioni contrattuali ed economiche di mercato.

(35) Eventi successivi

Con riferimento agli eventi successivi si rimanda a quanto esposto nella relazione sull'andamento della gestione.

(36) Corporate Governance

Il Gruppo TIP adotta, quale modello di riferimento per la propria *corporate governance*, le disposizioni del Codice di Autodisciplina nella nuova versione promossa da Borsa Italiana.

La relazione sul Governo societario e gli Assetti proprietari riferita all'esercizio viene approvata dal Consiglio di Amministrazione e pubblicata annualmente sul sito della società www.tipspa.it nella sezione "Governo Societario".

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Giovanni Tamburi

Milano, 10 settembre 2020

ALLEGATI

Attestazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e degli organi amministrativi delegati ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.

1. I sottoscritti Alessandra Gritti, in qualità di Amministratore Delegato e Claudio Berretti, in qualità di Dirigente Preposto di Tamburi Investment Partners S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione nel corso del periodo cui si riferisce il bilancio consolidato semestrale abbreviato

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2020.

Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

2. Si attesta, inoltre, che:

- a) il bilancio consolidato semestrale abbreviato chiuso al 30 giugno 2020 corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- b) il bilancio consolidato semestrale abbreviato chiuso al 30 giugno 2020 è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) ed alle relative interpretazioni pubblicati dall'International Accounting Standard Board (IASB) e adottati dalla Commissione delle Comunità Europee con regolamento n. 1725/2003 e successive modifiche, conformemente al regolamento n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria consolidata di Tamburi Investment Partners S.p.A.
- c) la relazione sull'andamento della gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nel corso dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze. La relazione sull'andamento della gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

L'Amministratore Delegato

Il Dirigente Preposto

Milano, 10 settembre 2020

Allegato 1 – Movimenti delle partecipazioni valutate FVOCI

in euro	costo storico	rettifica di fair value	Esistenza all'1.1.2020		acquisti o costituzioni	incrementi		decrementi		rigiri di fair value per realizzi	Valore al 30/06/2020
			svalutazioni a CE	valore di carico fair value		riclassifiche	incrementi fair value	decrementi	decrementi fair value		
Società non quotate											
Azimut Benetti S.p.A.	38.990.000	(7.312.229)		31.677.771							31.677.771
Bending Spoons S.p.A.	5.023.461			5.023.461							5.023.461
Buzzoole Plc.	4.641.045	(1.933.287)		2.707.758	251.077				(251.418)		2.707.417
Heroes S.r.l.	2.506.673	10.507.718		13.014.391							13.014.391
IFH S.p.a.	16.799.591	20.488.101		37.287.692			7.170.324				44.458.016
Talent Garden S.p.A.	5.502.592	868.500		6.371.092							6.371.092
Welcome S.p.A.	5.850.971			5.850.971							5.850.971
Altre minori e altri strumenti partecipativi	990.765		(100.000)	890.765							890.765
Totale società non quotate	80.305.098	22.618.803	(100.000)	102.823.901	251.077	0	7.170.324	0	(251.418)	0	109.993.884
Società quotate											
	n. azioni										
Alkemy S.p.A.	425.000	4.993.828	(1.253.828)	3.740.000					(1.164.500)		2.575.500
Amplifon S.p.A.	6.038.036	22.083.486	132.731.757	154.815.243					(11.653.409)		143.161.834
Digital Magics S.p.A.	1.684.719	9.922.048	152.572	10.074.620					(2.762.939)		7.311.681
Fagerhult AB	795.367			0	2.643.670				(32.816)		2.610.854
Ferrari N.V. USD		4.815.234	9.974.766	14.790.000				(4.815.234)	(2.296.944)	(7.677.822)	0
Fiat Chrysler Automobiles N.V.	1.450.000			0	17.783.734				(4.814.934)		12.968.800
Hugo Boss AG	1.080.000	80.298.115	(33.577.315)	46.720.800					(17.668.800)		29.052.000
Moncler S.p.A.	2.050.000	105.653.210	(23.509.710)	82.143.500					(12.361.500)		69.782.000
Prysmian S.p.A. (TIP)		42.198.416	781.584	42.980.000	23.681.807			(65.880.221)	(781.586)		(0)
Prysmian S.p.A. (C3)	13.577.436	196.106.739	28.000.350	224.107.089	65.880.221				(10.020.580)		279.966.730
Telesia S.p.A.	230.000	1.792.000	(738.600)	1.053.400					(225.400)		828.000
Altre quotate	14.419.077	(314.404)	(10.446.725)	3.657.948			410	(1.696.725)	(631.120)	137.400	1.467.913
Totale società quotate	482.282.153	112.247.172	(10.446.725)	584.082.600	109.989.432	0	410	(72.392.180)	(64.414.529)	(7.540.422)	549.725.311
Totale partecipazioni	562.587.251	134.865.975	(10.546.725)	686.906.500	110.240.509	0	7.170.734	(72.392.180)	(64.665.947)	(7.540.422)	659.719.196



RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli azionisti di
Tamburi Investment Partners SpA

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note esplicative di Tamburi Investment Partners SpA e controllate ("Gruppo Tamburi Investment Partners") al 30 giugno 2020. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n° 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Tamburi Investment Partners al 30 giugno 2020 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Milano, 10 settembre 2020

PricewaterhouseCoopers SpA

Firmato digitalmente da: Francesco Ferrara
Data: 10/09/2020 11:08:33

Francesco Ferrara
(Revisore legale)

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 I.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Picapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

www.pwc.com/it